



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FRANCAVILLA DI SICILIA

Via Napoli, 2 – Francavilla di Sicilia (Me)

Telefono 0942 462560

www.icfrancavilla.edu.it

meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRANCAVILLA SICILIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 26** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 27** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 28** Aspetti generali
- 29** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 140** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Francavilla di Sicilia fornisce i propri servizi didattici e formativi ad un bacino d'utenza che abbraccia i territori dei comuni di Santa Domenica Vittoria, Roccella Valdemone, Malvagna, Mojo Alcantara, Francavilla di Sicilia, Motta Camastra, Graniti. I sette comuni sono ubicati in un ambiente di elevato interesse naturalistico e storico tra il Parco Fluviale dell'Alcantara e il Parco dei Nebrodi. Tale posizione ha favorito, soprattutto negli ultimi anni, un notevole incremento delle attività del settore turistico-naturalistico, agricolo e artigianale che ha dato vita a piccole e medie imprese che hanno fatto registrare un incremento di alunni e alunne nelle classi/pluriclassi di alcuni plessi.

L'ambiente socio-culturale è eterogeneo e caratterizzato da profondi processi di mutamento. In tempi molto recenti si è incrementata, infatti, la presenza di famiglie straniere, che richiede alle scuole interventi specifici di integrazione e solidarietà, rendendo ulteriormente possibile la realizzazione dei progetti di istituto che valorizzano i principi di cittadinanza e inclusione.

La Scuola si pone quindi come polo formativo per eccellenza, potenziando attività curricolari ed extracurricolari nell'intento di fornire strumenti che favoriscano l'acquisizione di abiti comportamentali rispondenti alle richieste del mondo di oggi e necessari a potenziare l'acquisizione di competenze spendibili nel corso della vita.

L'istituzione scolastica propone inoltre iniziative di orientamento formativo, prevenzione della dispersione scolastica, accoglienza e inclusività anche nell'ottica di una piena sinergia tra le diverse agenzie che operano nel territorio.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente medio-basso e la maggior parte delle famiglie è monoreddito; ciò costituisce motivo di impoverimento sociale e calo demografico con il conseguente determinarsi di situazioni scolastiche complesse sia nella primaria che nella secondaria di I grado. In quasi tutti i comuni del comprensivo sono presenti pluriclassi che accorpano alunni di età diversa, iscritti a differenti anni di corso. L'incidenza della presenza degli



studenti con cittadinanza non italiana è attestata al 4,1 %. Il contesto socio-culturale, in cui l'Istituto Comprensivo si trova ad operare, si presenta alquanto carente per ciò che concerne i centri di aggregazione e le possibilità di scambi e stimoli culturali. Le difficoltà si concretizzano sia nella gestione amministrativa che didattica dell'intera Scuola, poiché gli interlocutori istituzionali sono molti e le difficoltà di comunicazione e coordinamento tra i vari plessi sono molteplici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Istituto ha favorito la creazione di una rete sistemica tra le diverse realtà del territorio. Ciò ha permesso di realizzare interventi di connessione di risorse e strategie al fine di creare processi di crescita che consentano il miglioramento del benessere del singolo e della collettività. La sinergia intrapresa ha lasciato spazio ai margini di flessibilità e di adattabilità e messo in campo dinamiche di interazione delle diverse competenze finalizzate alla promozione di iniziative formative.

La Scuola ha avviato collaborazioni con diversi Enti/Associazioni per permettere agli studenti di conoscere le peculiarità e le risorse del territorio, valorizzare le tradizioni locali, ma soprattutto per prevenire forme di disagio sociale, demotivazione e dispersione scolastica. Diversi progetti extrascolastici sono stati realizzati tenendo conto delle risorse presenti nel territorio. La presenza del Parco Fluviale dell' Alcantara e della riserva naturale dei Nebrodi è una risorsa di carattere turistico, agricolo e artigianale ed è fonte di numerose iniziative didattiche legate principalmente all'ambiente. Gli Enti Locali collaborano con la Scuola mettendo a disposizione spazi e servizi (mensa, scuolabus, strutture sportive...) e, trattandosi di Comuni relativamente piccoli, è possibile un rapporto diretto con gli interlocutori istituzionali (sindaco, assessori, ufficio tecnico...), che facilita la risoluzione di piccoli problemi o difficoltà.

Vincoli

Le opportunità occupazionali offerte dal territorio sono scarse pertanto il contesto socio economico di provenienza degli studenti e delle studentesse è generalmente medio-basso, e la maggior parte delle famiglie è monoreddito. Il contesto socio-culturale, in cui l'Istituto comprensivo si trova ad operare, si presenta alquanto carente per ciò che concerne i centri di aggregazione e le possibilità di scambi e stimoli culturali. La dislocazione della scuola su sette comuni distanti tra loro, comporta varie problematiche di natura amministrativa e didattica. Non vi sono agenzie educative che possano rappresentare occasione per il cosiddetto "apprendimento informale". Il territorio non



fornisce all'utenza servizi per raggiungere i plessi scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è composta da 13 edifici, quasi tutti dotati di scale di sicurezza esterna e porte antipanico. Il superamento delle barriere architettoniche è garantito grazie alla presenza di rampe e/o ascensori e bagni per disabili. L'istituto si compone di nove laboratori tutti collegati a Internet, suddivisi e organizzati secondo le seguenti tipologie: multimediale, linguistico e informatico. Il 75% degli edifici è dotato di uno spazio mensa; in alcuni plessi è presente una cucina interna. Il 70% degli edifici è dotato di un'aula generica.

Con la programmazione PON 2014-2020 sono stati finanziati e realizzati due progetti FESR con i quali si sono stati dotati i plessi di Mojo Alcantara, Roccella e Malvagna della connessione internet, inoltre con l'azione -"Digit@lizziamo la didattica" è stato realizzato uno spazio alternativo per l'apprendimento nel plesso di scuola secondaria di I grado di S. Domenica Vittoria.

Sono stati realizzati i seguenti progetti: - Progetto FESR PON-SI-2020-423 DAD Class e i finanziamenti regionali e statali hanno consentito l'acquisto di tablet e notebook che sono stati forniti in comodato d'uso alle alunne e agli alunni durante i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza. - Fondi dell'art. 21 comma 3 del DL 28/10/2020 n. 137: sono stati acquistati cinque notebook e tre schermi multi touch. - Nel plesso della scuola primaria di Motta Camastra è stato realizzato un ambiente innovativo di apprendimento Azione #7 del PNSD ". Avviso pubblico 27 novembre 2018, n. 30562. - Progetto "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - FESR - REACT EU Asse V - Obiettivo specifico 13.1 - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Azione 3-7-15 PNSD Kit Didattici, [Decreto Ministeriale n.103 del 19 agosto 2020](#), ha permesso l'acquisto di kit e corredi didattici standard e innovativi a favore degli alunni meno abbienti. - Progetto "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - FESR - REACT EU Asse V - Obiettivo specifico 13.1 - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - PON "Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" 14-20-FERS- Asse V - azione 13.1.2 DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione che ha consentito l'acquisto di 26 monitor multitouch e il rinnovo della dotazione tecnologica degli uffici di segreteria. - Art. 32 del D.L. 22/03/2021 n. 41, completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno



Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono statali /regionali, Fondi della comunità europea , contributo volontario delle famiglie stabilito in Consiglio d'Istituto

Vincoli

La posizione geografica e la distanza tra i vari Comuni è causa di problemi logistici di difficile soluzione, aggravati dalla mancanza o carenza di collegamenti pubblici tra essi; le varie sedi risultano, pertanto, difficili da raggiungere se non con mezzi privati. Molti edifici necessitano di interventi di ristrutturazione. I problemi sono principalmente legati ad impianti elettrici e idrici, di riscaldamento, bagni fatiscenti e infiltrazioni di umidità. Alcuni Enti comunali intervengono tamponando i problemi che, però, si ripresentano puntualmente e periodicamente. Il plesso della scuola primaria di Francavilla, sede degli uffici della presidenza, sito in via Napoli, è stato chiuso con ordinanza sindacale durante l'anno scolastico 2018-2019. Nell'anno scolastico 2020-2021 è stato riaperto il piano terra dove sono state ricollocate cinque delle nove classi della scuola primaria, mentre le rimanenti quattro classi sono collocate presso la scuola secondaria di primo grado di Piazza Pirandello. La collocazione delle classi di scuola primaria nel plesso di Piazza Pirandello comporta difficoltà nella gestione dell'orario dei docenti costretti a spostarsi su due plessi, e un ridimensionamento degli spazi riservati ai laboratori della scuola secondaria di primo grado. A ciò si aggiunge la difficoltà della gestione dell'esiguo numero di personale ATA assegnato all'istituto. Solo pochi plessi dispongono di spazi aperti fruibili per l'attività motoria, e non sono presenti palestre coperte. Ciò non toglie che importanti affermazioni sportive e risultati positivi vengano ugualmente raggiunti. Nell'istituto non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso - percettive.

Oltre alle entrate per il "Funzionamento generale" da parte dello Stato e della Regione non sono presenti altre entrate da parte di privati.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La maggior parte del personale in servizio si colloca in una fascia di età superiore ai 45 anni. Nel corso degli anni questa Istituzione Scolastica ha dato l'opportunità ai docenti di acquisire certificazioni informatiche e linguistiche e di migliorare e aggiornare le proprie competenze pedagogico - didattiche. Nell'ambito del Piano per la formazione, i docenti hanno partecipato ai



percorsi formativi organizzati dalla scuola e della Rete di Ambito XIV di Messina "Rete scuole ioniche", accogliendo favorevolmente i percorsi di innovazione. Con i finanziamenti ottenuti il personale è stato formato sull'uso delle piattaforme digitali. Negli ultimi anni sono stati realizzati corsi mirati all'acquisizione/miglioramento delle competenze informatiche e digitali, sono stati inoltre attivati: un corso di formazione di lingua straniera rivolto ai docenti della scuola primaria, un corso sulla gestione dei conflitti nella classe rivolto a tutto il personale docente, un corso di educazione civica, un corso sull'inclusione, corsi sulla sicurezza. I dati sui corsi frequentati dai docenti evidenziano una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica. GLI e GLO svolgono annualmente un ruolo fondamentale per l'inclusione e per l'integrazione degli alunni diversamente abili. Sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione. L'Istituto organizza interventi di recupero in orario extracurricolare.

Vincoli:

Parte dei docenti ha un contratto a tempo determinato, quindi non è garantita la continuità didattica. Quest'ultima problematica si presenta soprattutto nei plessi periferici. Sebbene l'organico d'Istituto comprenda la presenza di docenti di potenziamento, il loro numero non è sufficiente a far fronte alle esigenze didattiche della scuola: tali risorse sono spesso utilizzate per coprire le numerose assenze brevi dei docenti. Nella scuola secondaria di primo grado, il potenziamento è svolto da docenti di musica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FRANCAVILLA SICILIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC835003
Indirizzo	VIA NAPOLI, 2 FRANCAVILLA DI SICILIA 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA
Telefono	0942981230
Email	MEIC835003@istruzione.it
Pec	meic835003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfrancavilla.it

Plessi

FRANCAVILLA SICILIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83501X
Indirizzo	VIA PIAVE CENTRO 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA
Edifici	Via Libertà snc - 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA ME

GRANITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice MEAA835021

Indirizzo VIA ROMA, 1 CENTRO 98036 GRANITI

Edifici • Via ROMA 2 - 98036 GRANITI ME

MOTTA CAMASTRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA835032

Indirizzo VIA ROMA, 1 CENTRO 98030 MOTTA CAMASTRA

Edifici • Via ROMA 0 - 98030 MOTTA CAMASTRA ME

MOIO ALCANTARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA835043

Indirizzo PIAZZA MUNICIPIO CENTRO 98030 MOIO ALCANTARA

Edifici • Piazza MUNICIPIO 5 - 98030 MOIO ALCANTARA ME

MALVAGNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA835054

Indirizzo VIA GARIBALDI CENTRO 98030 MALVAGNA

Edifici • Via Garibaldi 69 - 98030 MALVAGNA ME

ROCCELLA VALDEMONE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA835065
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI CENTRO 98030 ROCCELLA VALDEMONE

Edifici

- Via MATTEOTTI SNC - 98030 ROCCELLA VALDEMONE ME

SANTA DOMENICA VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA835076
Indirizzo	VIA SALVATORE MERLINO CENTRO 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA

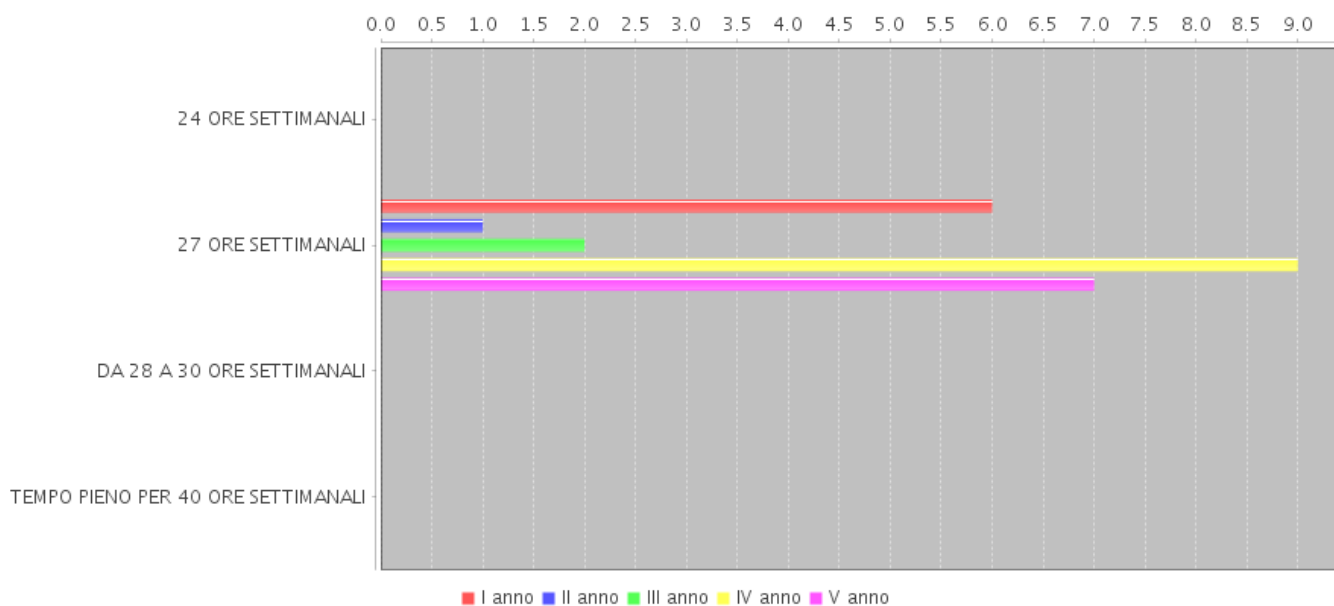
Edifici

- Via SALVATORE MERLINO 46 - 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA ME

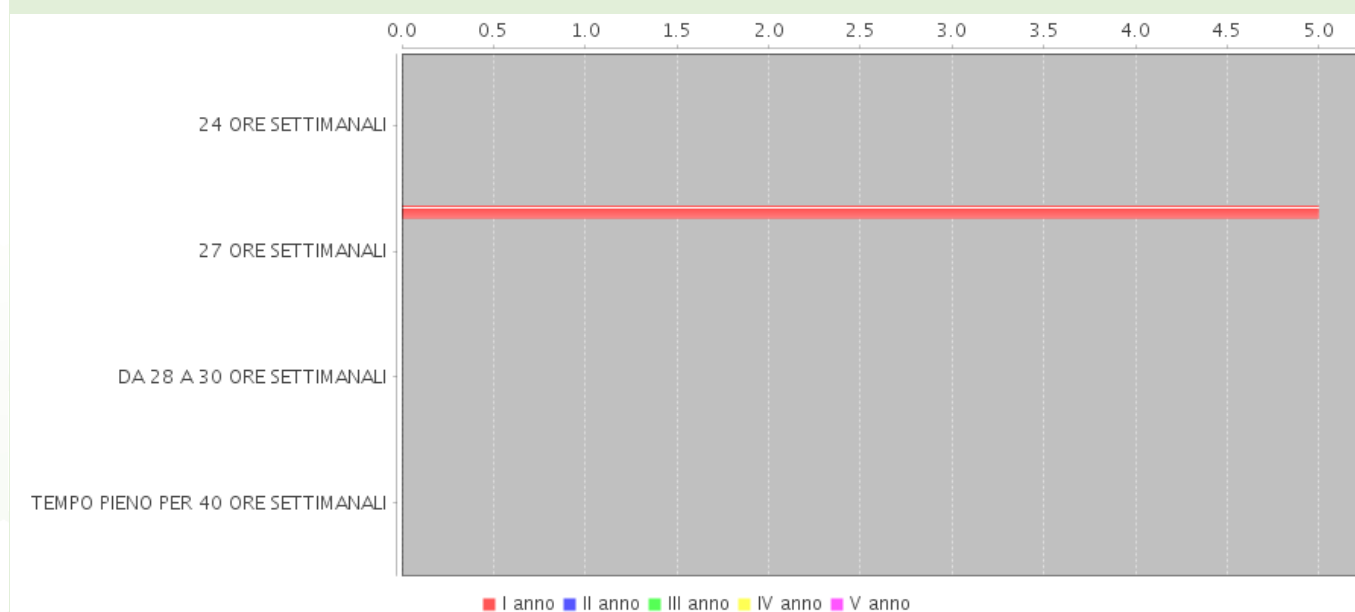
MOTTA CAMASTRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE835015
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI VERGA,1 MOTTA CAMASTRA 98030 MOTTA CAMASTRA
Numero Classi	5
Totale Alunni	25

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



FRANCAVILLA DI SICILIA (PLESSO)

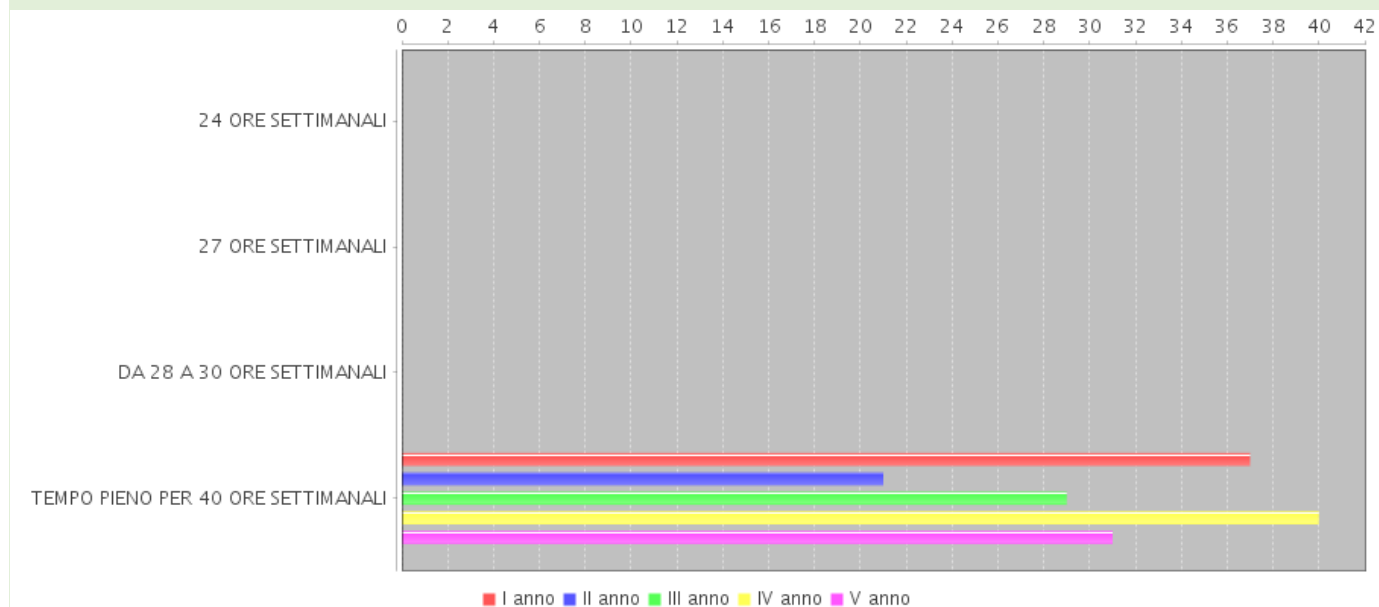
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE835026
Indirizzo	VIA NAPOLI 2 CENTRO 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA
Edifici	Via NAPOLI 2 - 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA ME



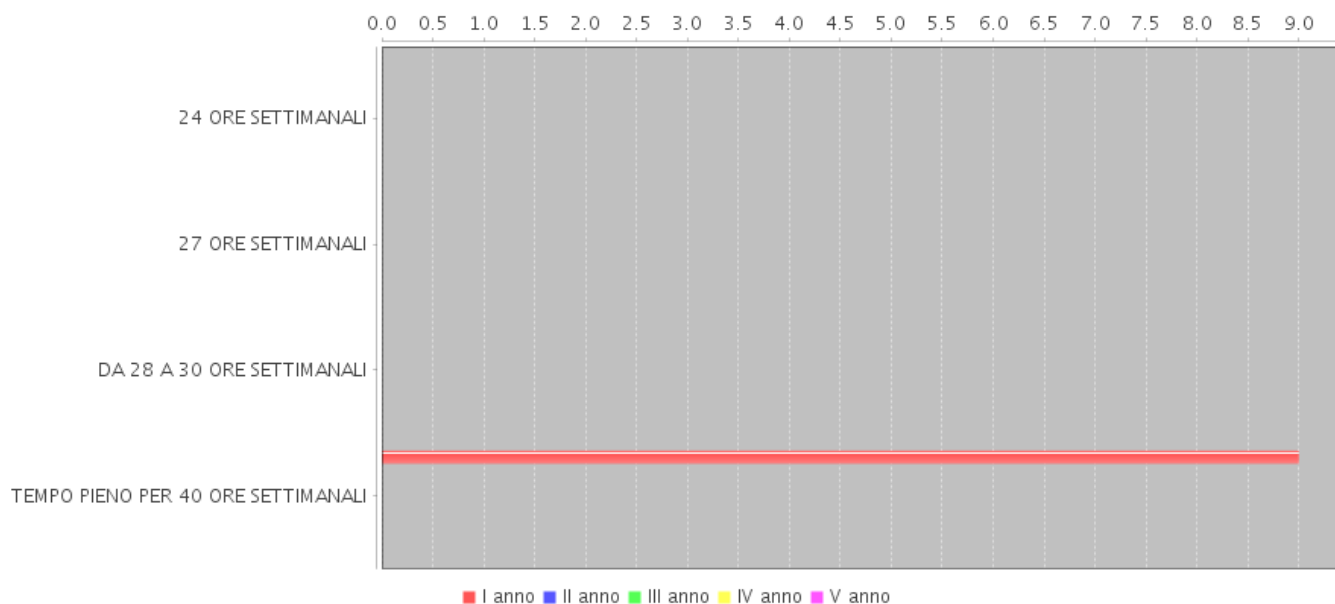
Numero Classi 9

Totale Alunni 158

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GRANITI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE835037

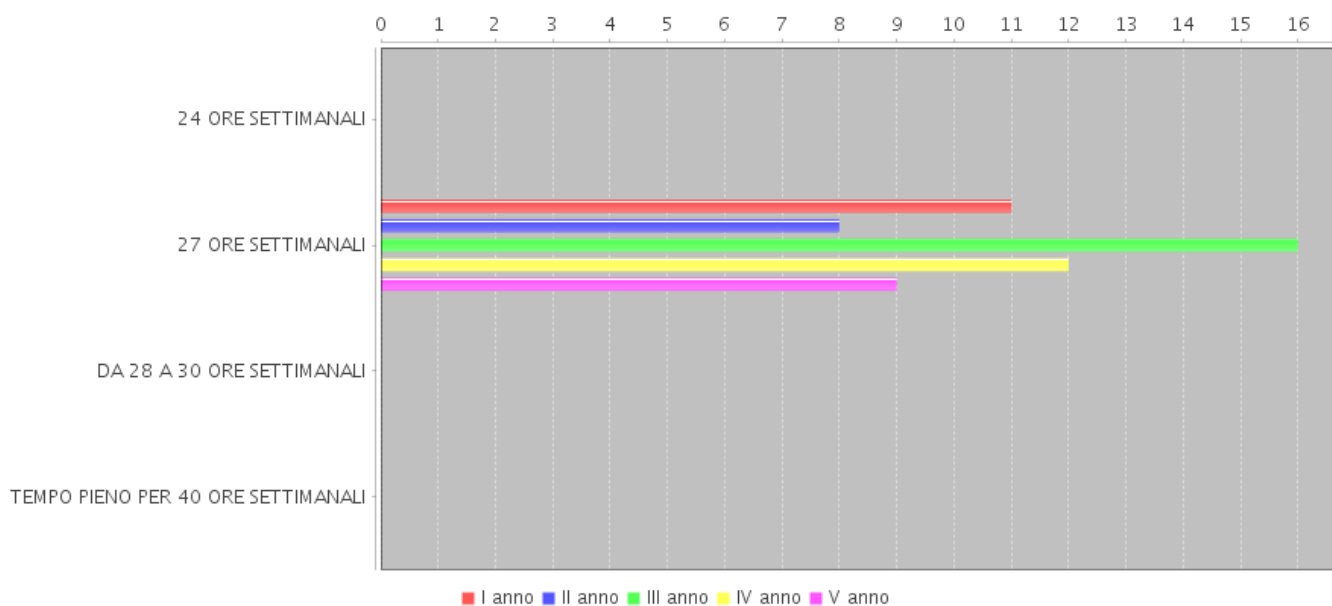


Indirizzo VIA VITTORIO VENETO CENTRO 98036 GRANITI

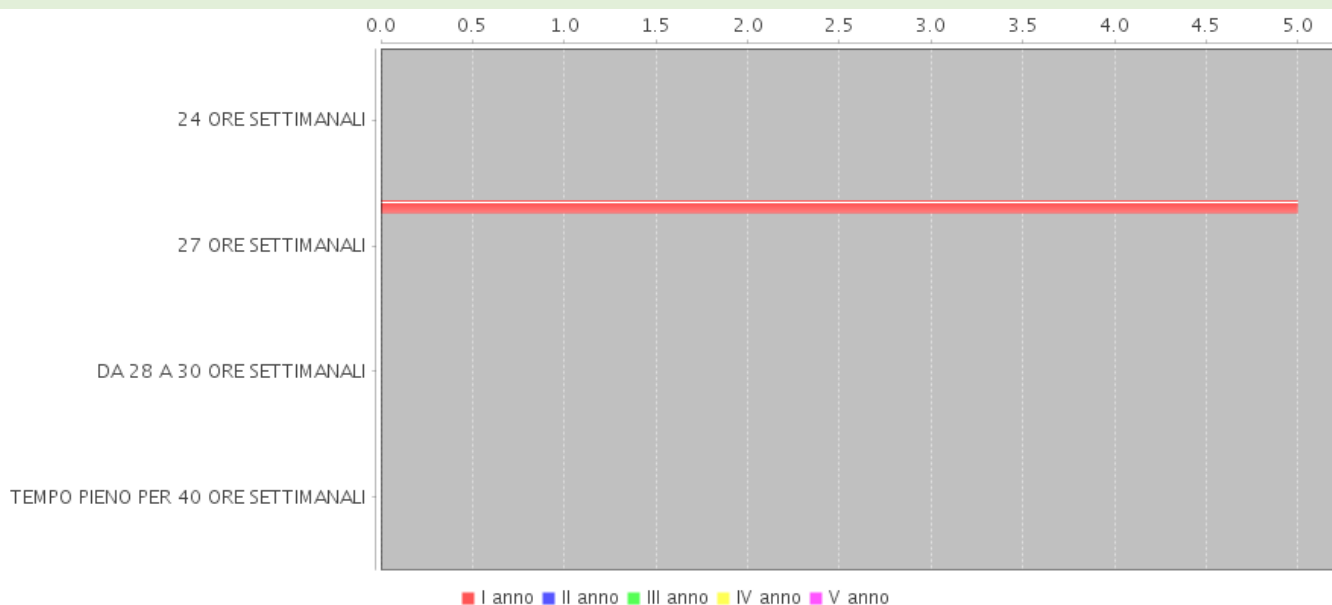
Numero Classi 5

Totale Alunni 56

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MALVAGNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice

MEEE835048

Indirizzo

VIA GARIBALDI CENTRO 98030 MALVAGNA

Edifici

• Via Garibaldi 69 - 98030 MALVAGNA ME

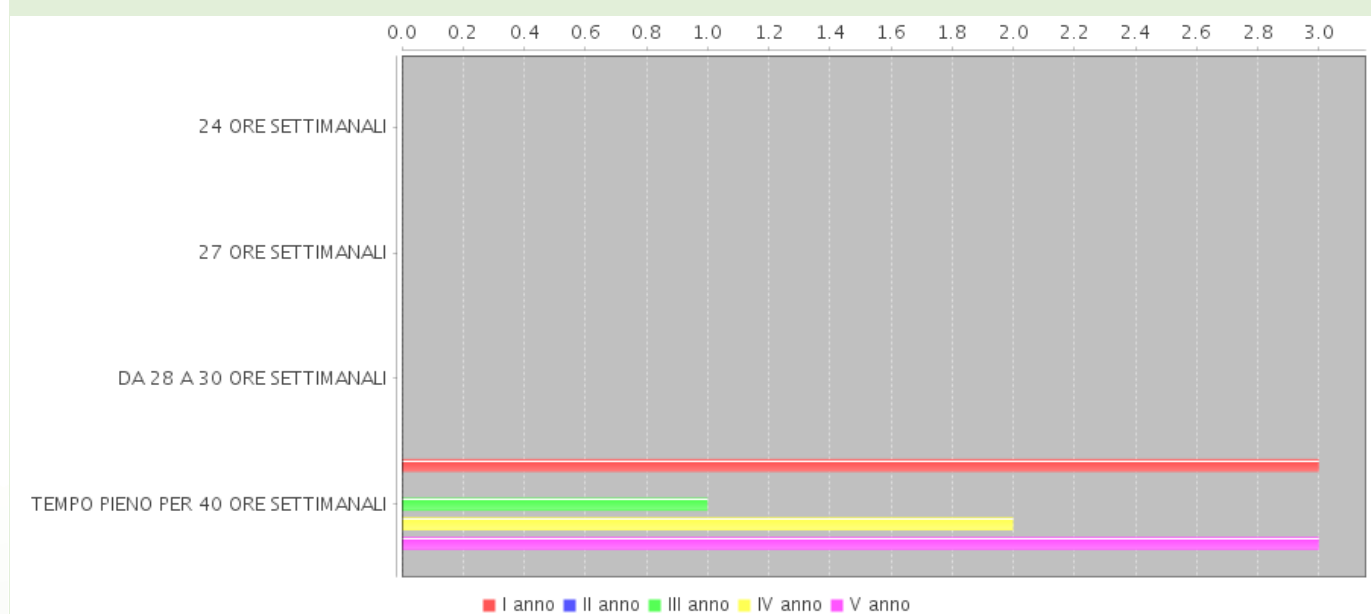
Numero Classi

4

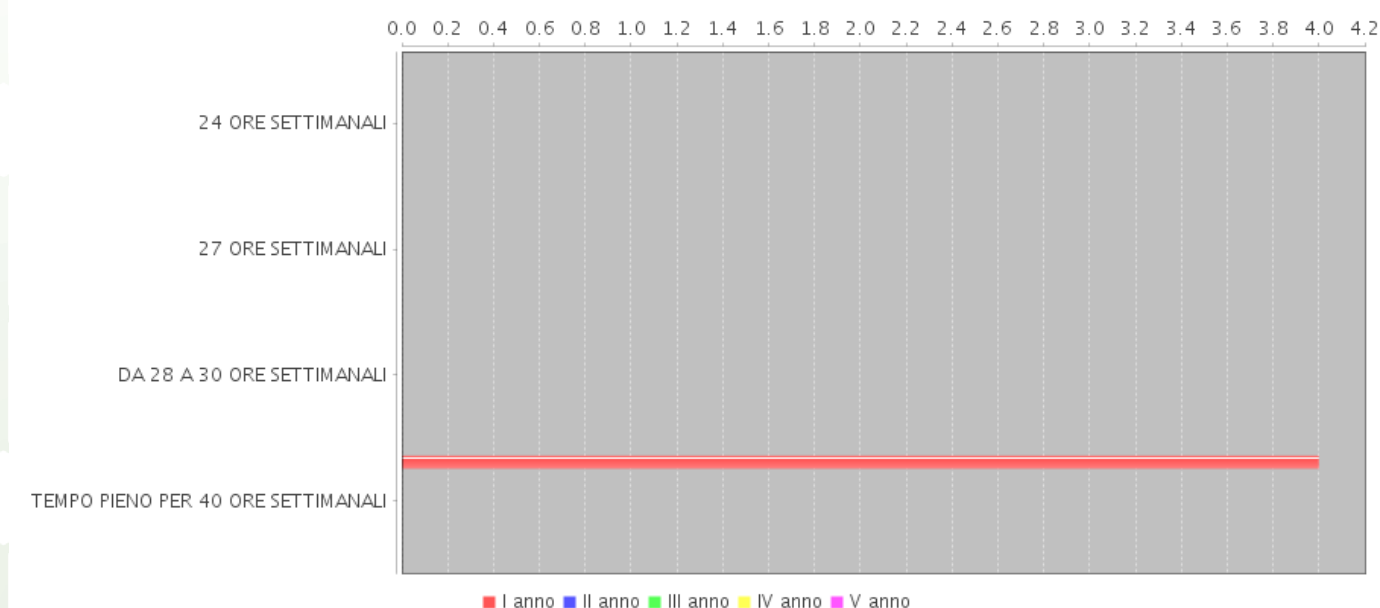
Totale Alunni

9

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





MOIO ALCANTARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE835059
Indirizzo	VIA NAZIONALE CENTRO 98030 MOIO ALCANTARA

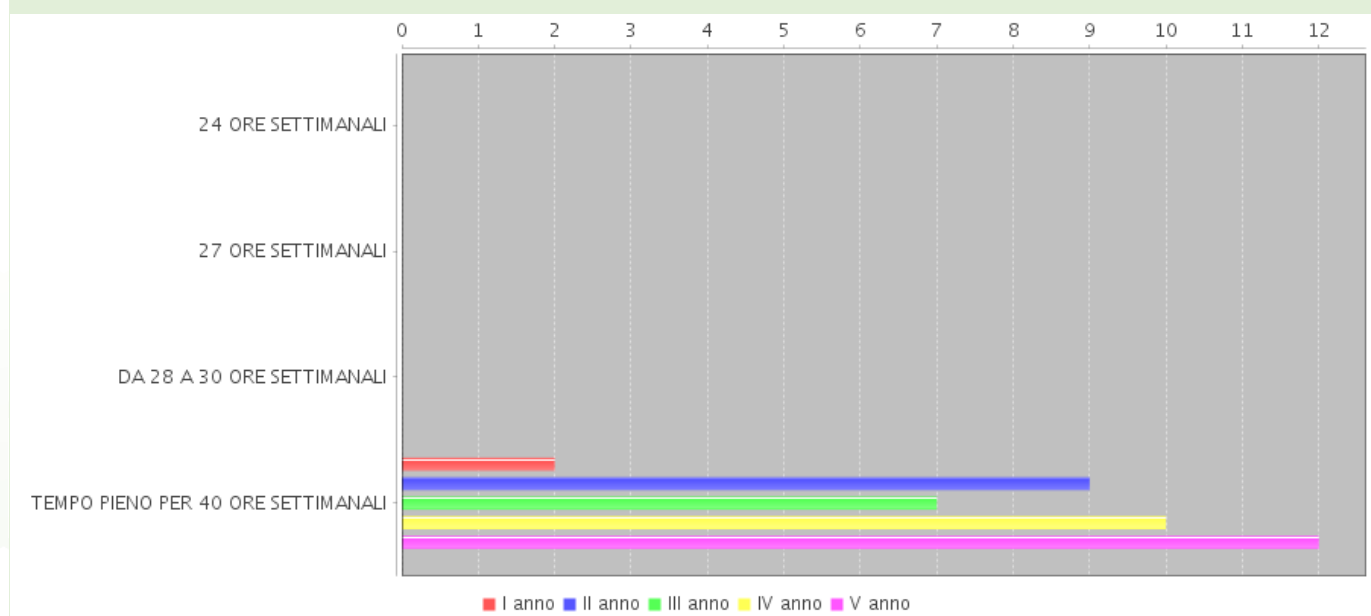
Edifici

- Via NAZIONALE SN - 98030 MOIO ALCANTARA ME

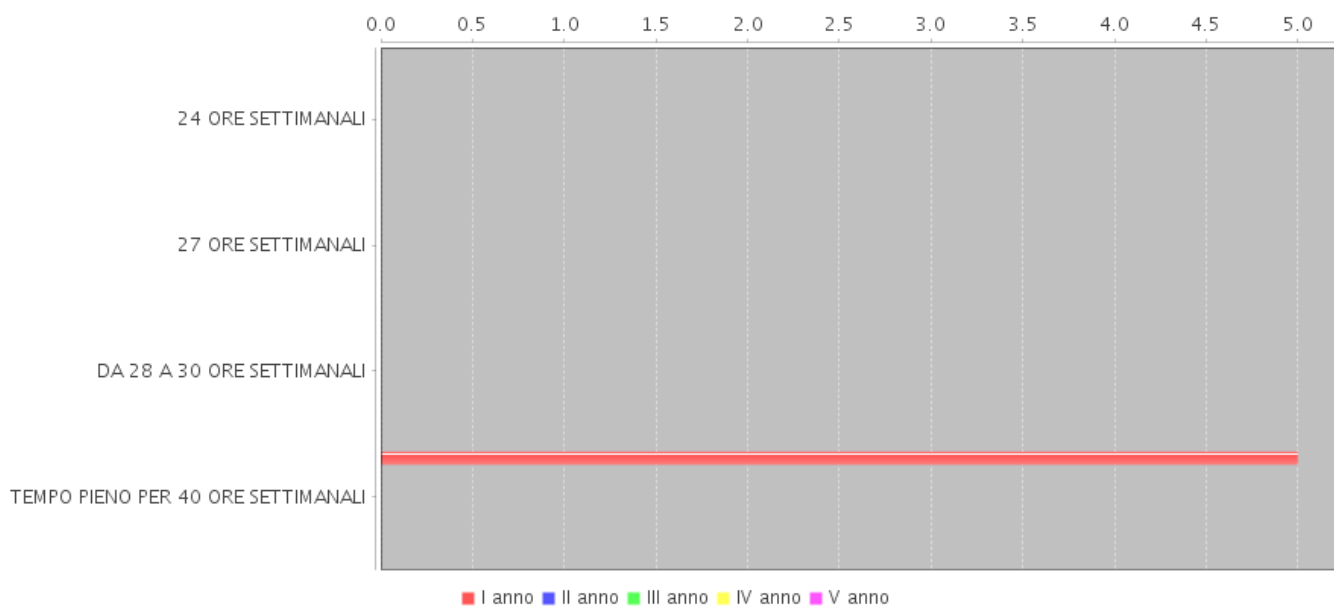
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni 40

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

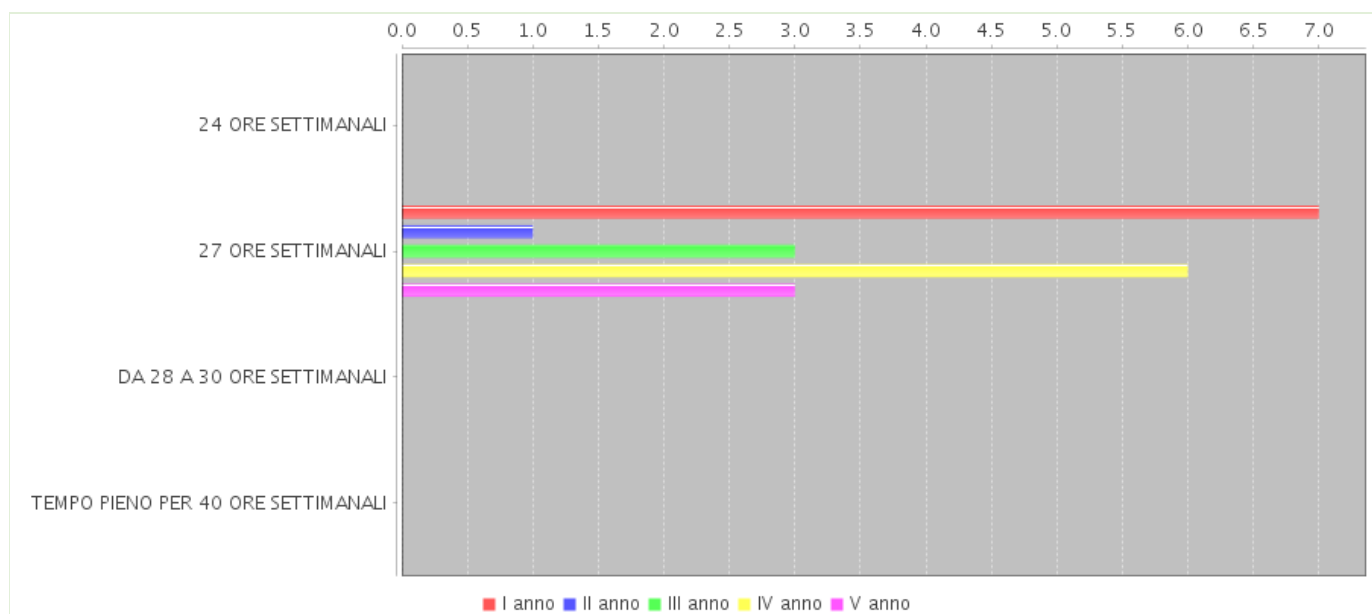


Numero classi per tempo scuola

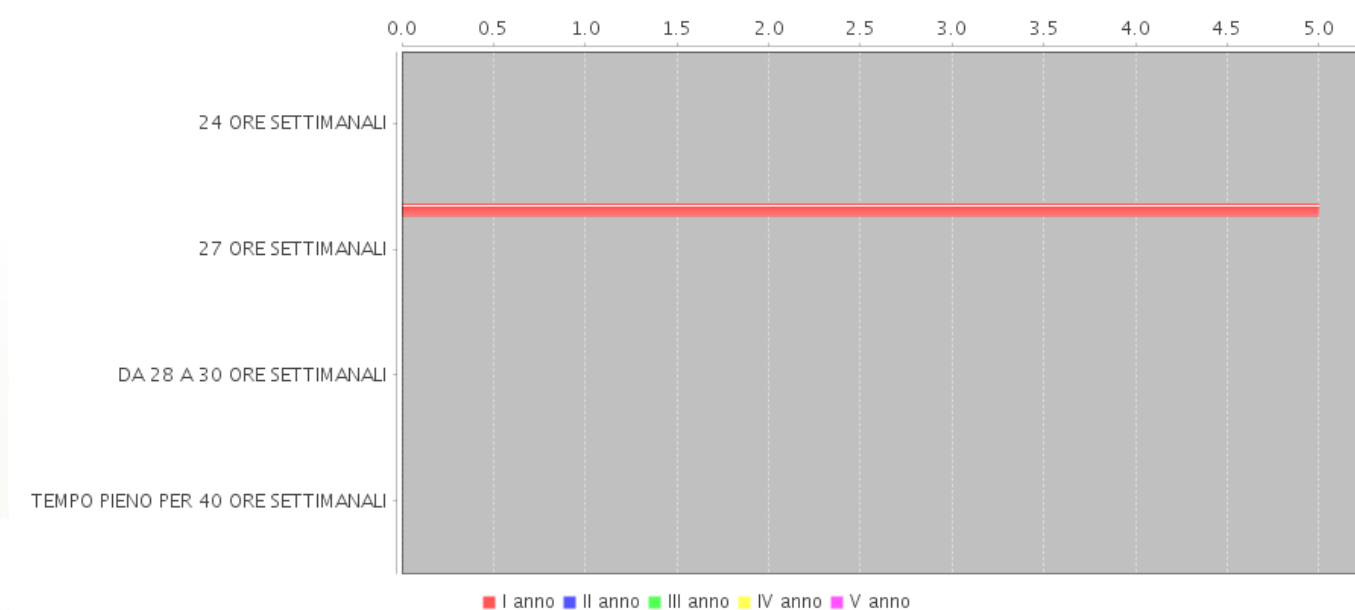


ROCCELLA VALDEMONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83506A
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI CENTRO 98030 ROCCELLA VALDEMONE
Edifici	Via ALCIDE DE GASPARI SN - 98030 ROCCELLA VALDEMONE ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	20
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



S. DOMENICA VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83507B
Indirizzo	VIA ROMA CENTRO 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA
Edifici	• Via Roma 13 - 98030 SANTA DOMENICA

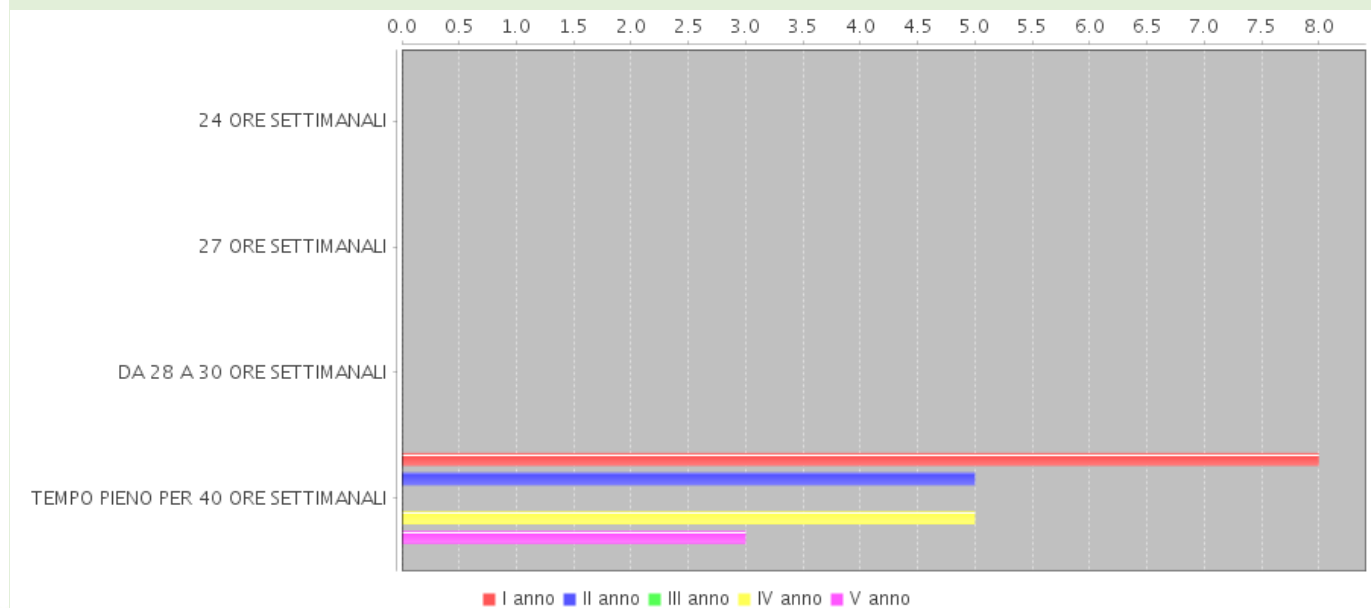


VITTORIA ME

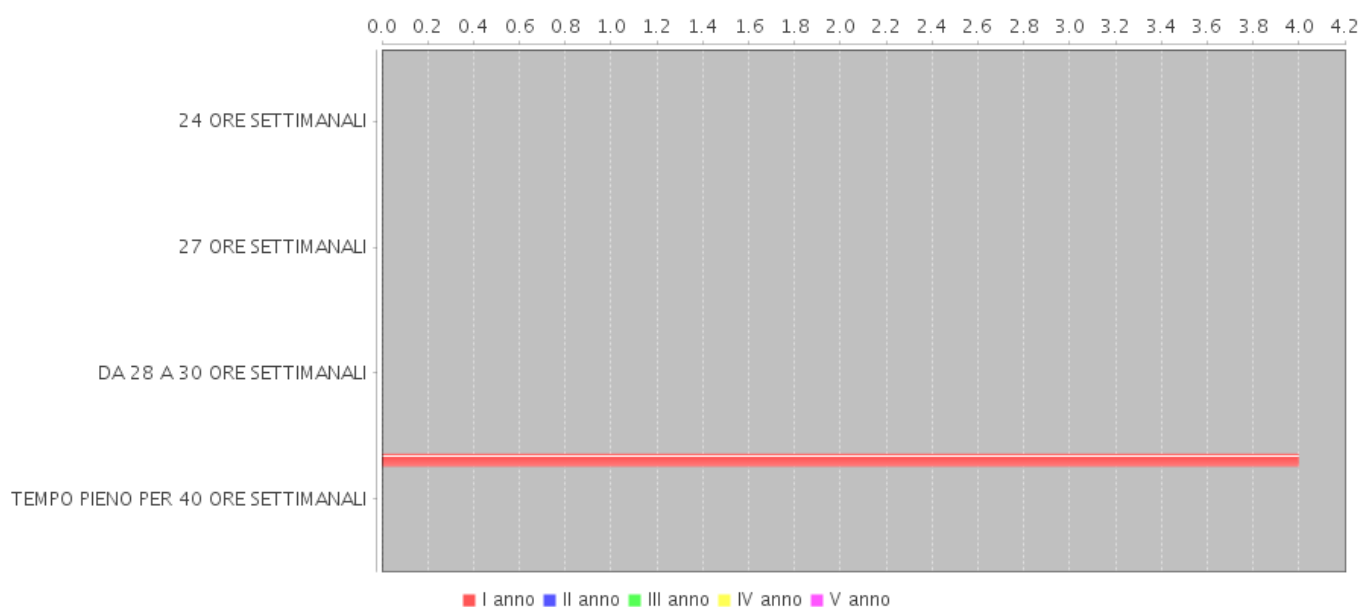
Numero Classi 4

Totale Alunni 21

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA MEDIA " G. MAMELI " (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835014
Indirizzo	VIA PIAVE, 17 - 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA

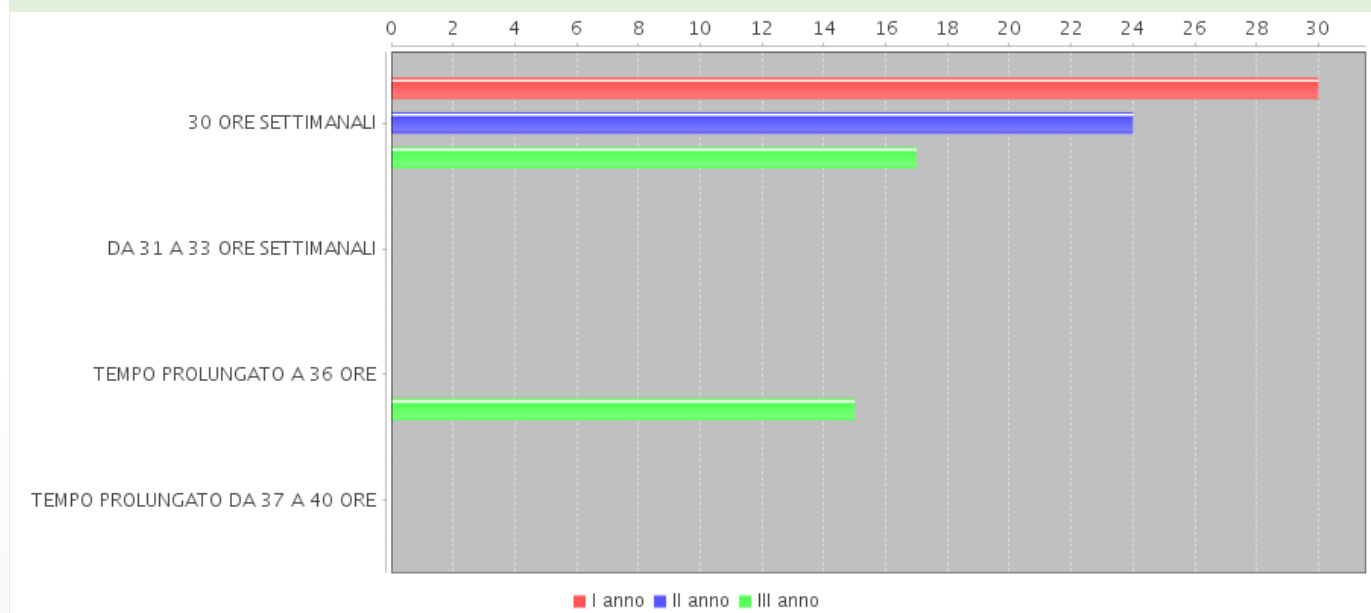
Edifici

- Piazza PIRANDELLO SN - 98034 FRANCAVILLA DI SICILIA ME

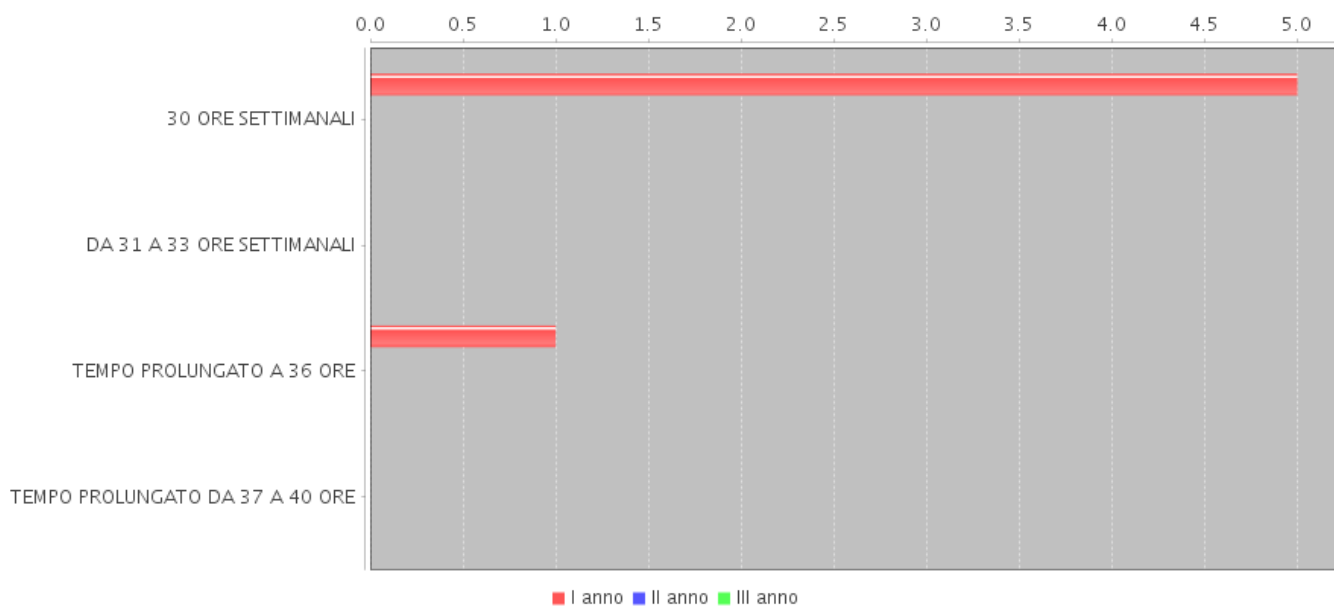
Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	86
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

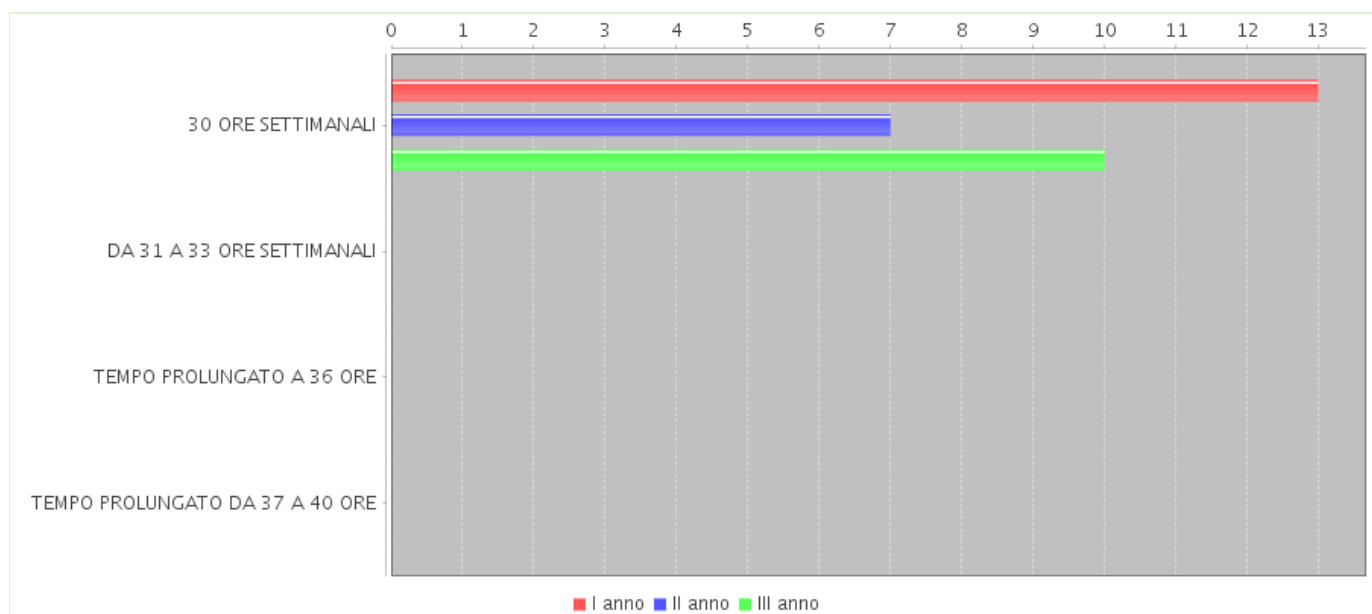


Numero classi per tempo scuola

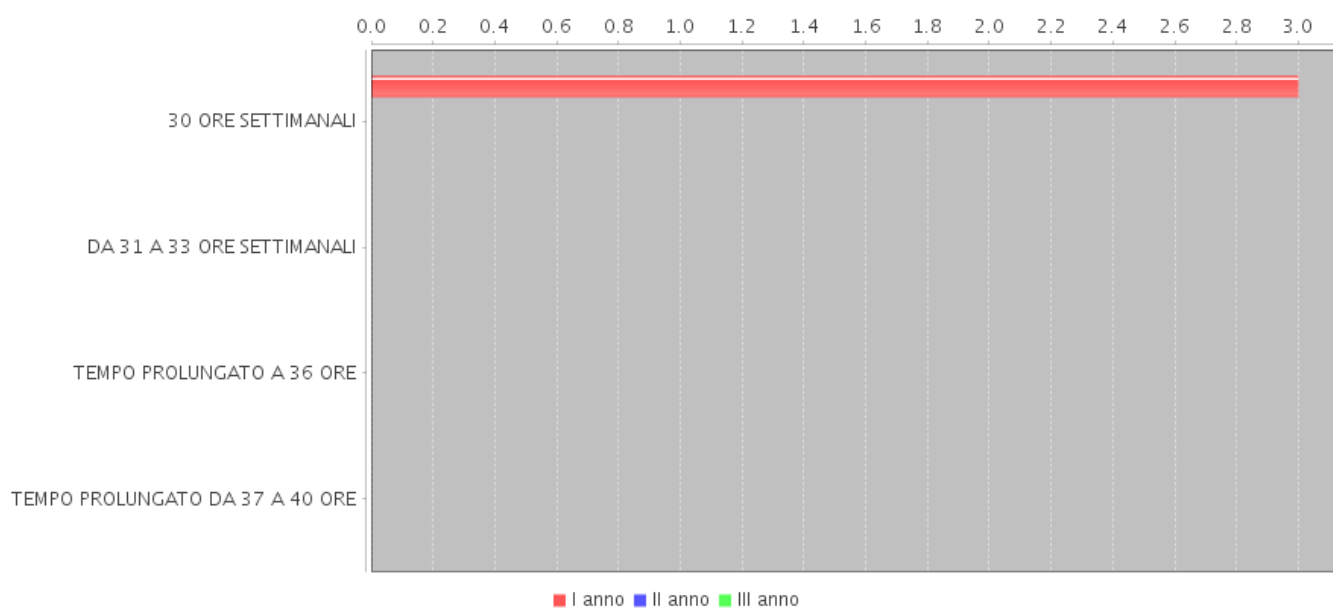


GRANITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835025
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO - 98036 GRANITI
Edifici	• Via V. VENETO 1 - 98036 GRANITI ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	30
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola

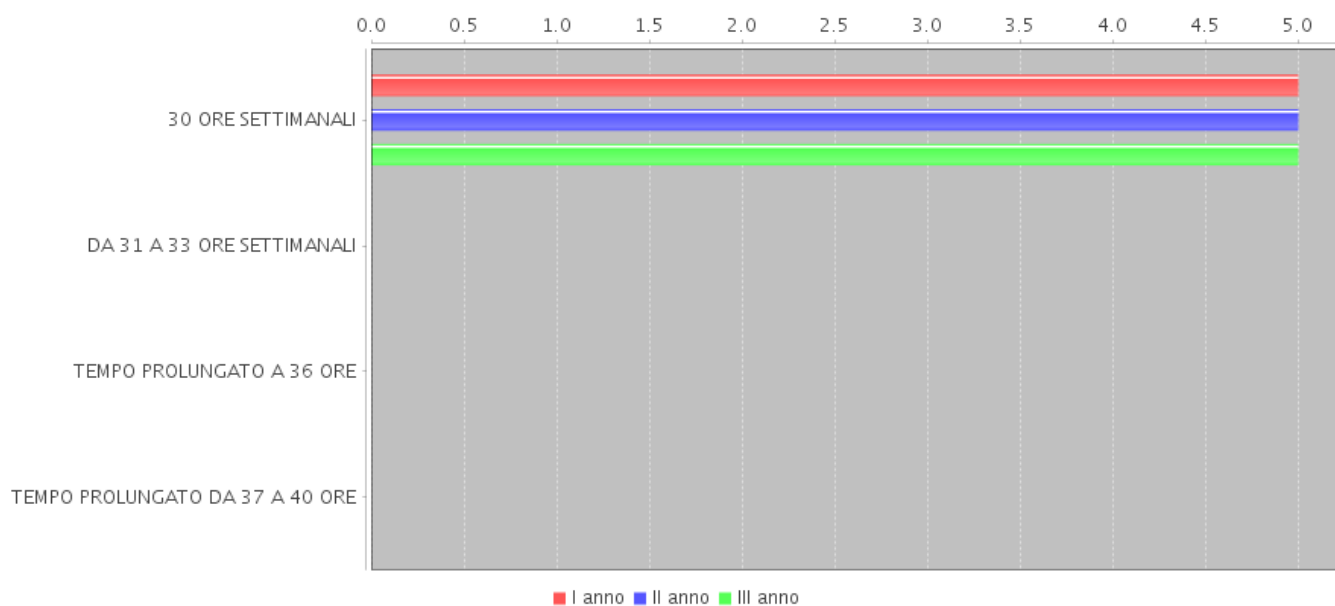


MOTTA CAMASTRA (PLESSO)

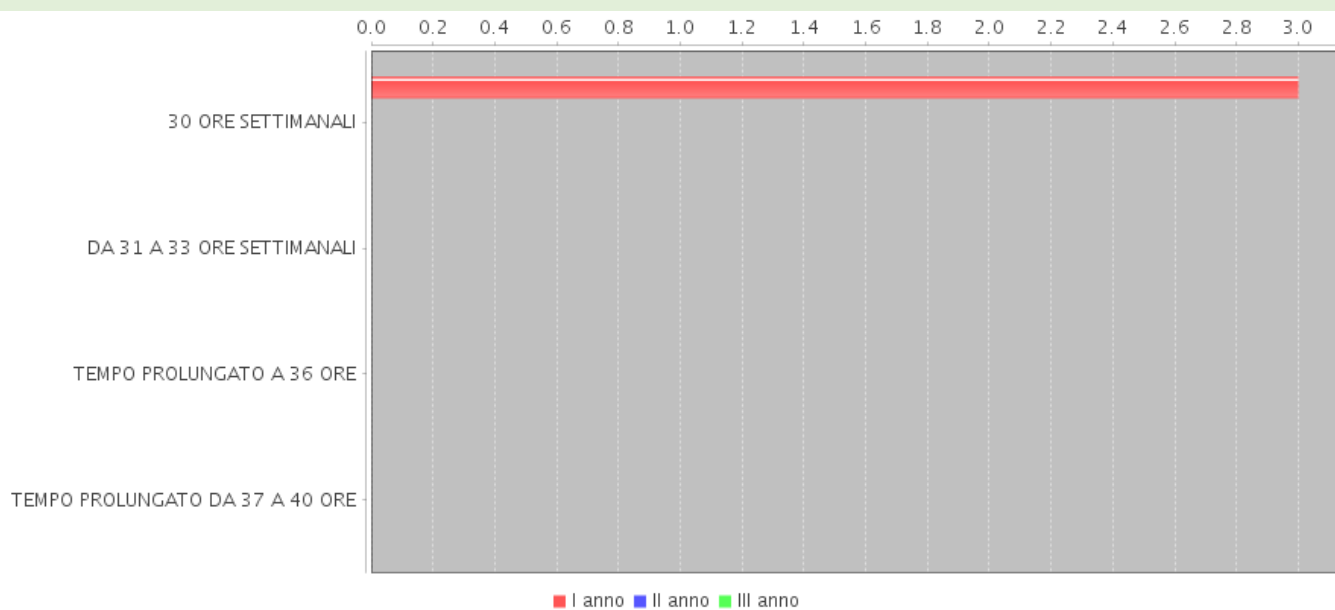
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835036
Indirizzo	VIA ROMA,1 - 98030 MOTTA CAMASTRA
Numero Classi	3
Totale Alunni	15



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MOIO ALCANTARA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MEMM835047

Indirizzo

VIA NAZIONALE MOIO ALCANTARA 98030 MOIO ALCANTARA



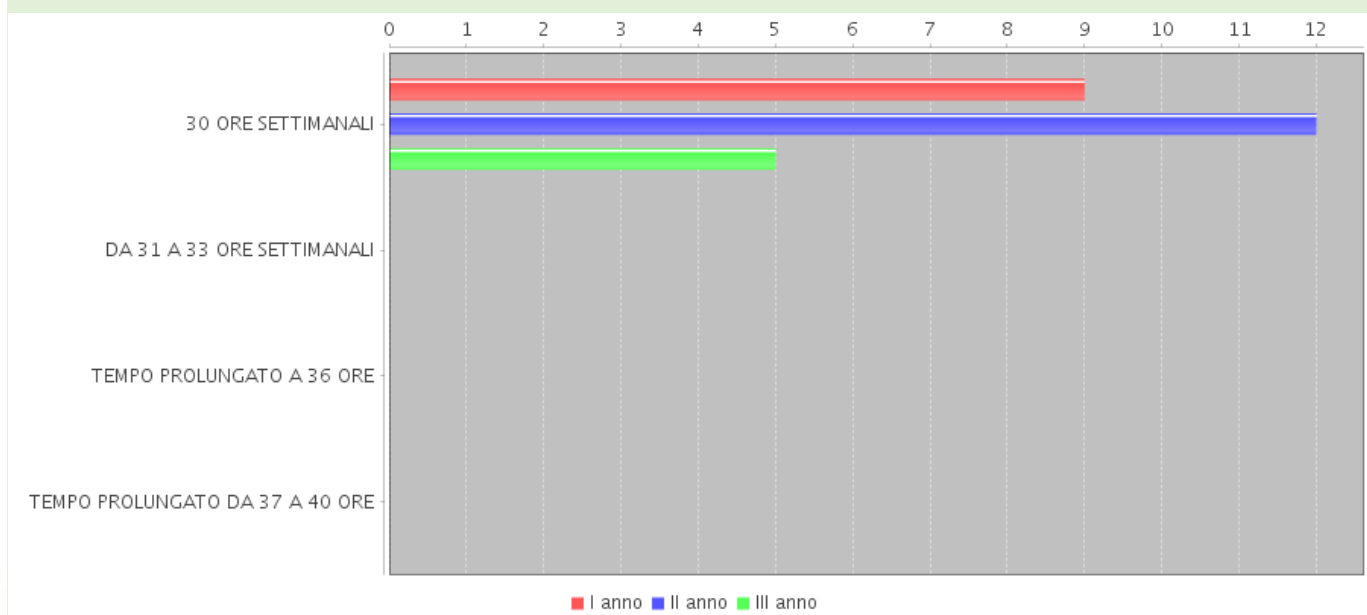
Edifici

- Via NAZIONALE SN - 98030 MOIO ALCANTARA ME

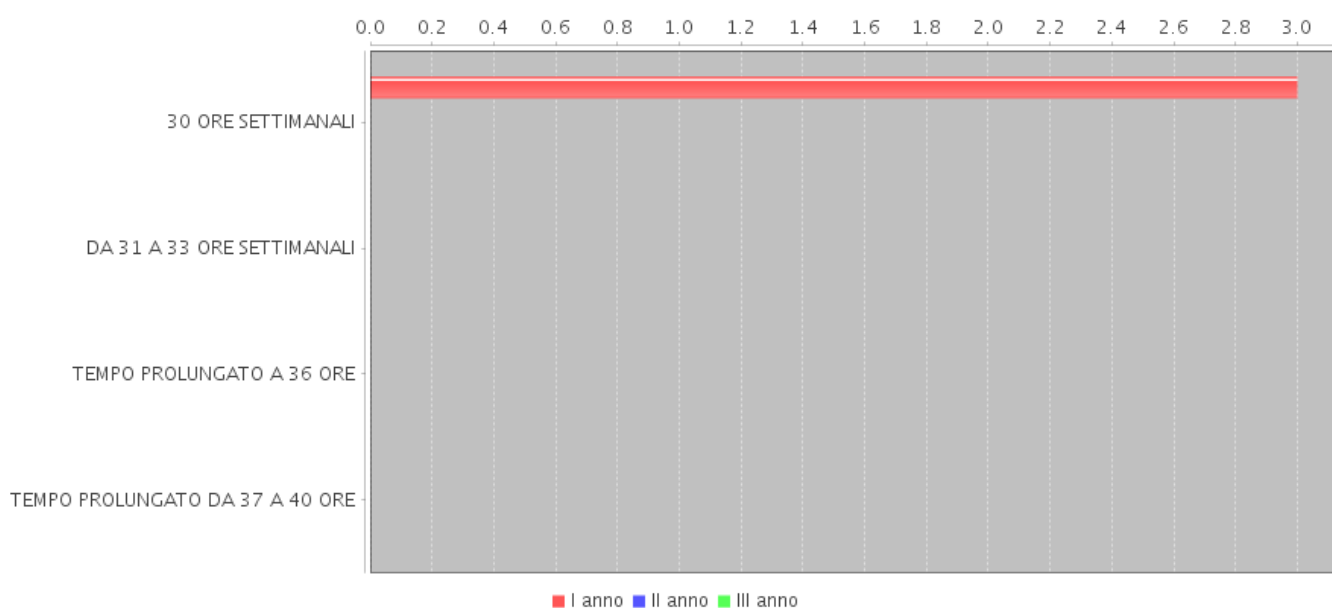
Numero Classi 3

Totale Alunni 26

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MALVAGNA (PLESSO)

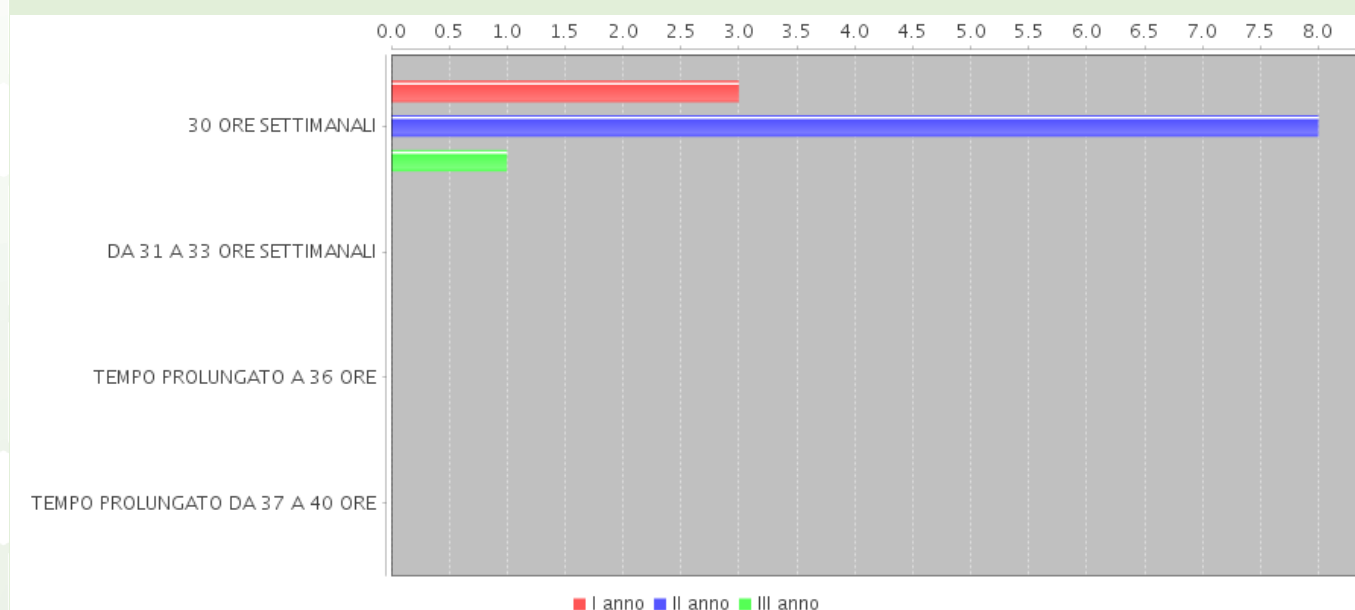


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835058
Indirizzo	VIA GARIBALDI - 98030 MALVAGNA
Edifici	Via Garibaldi 69 - 98030 MALVAGNA ME
Numero Classi	2
Totale Alunni	7

ROCCELA VALDEMONE (PLESSO)

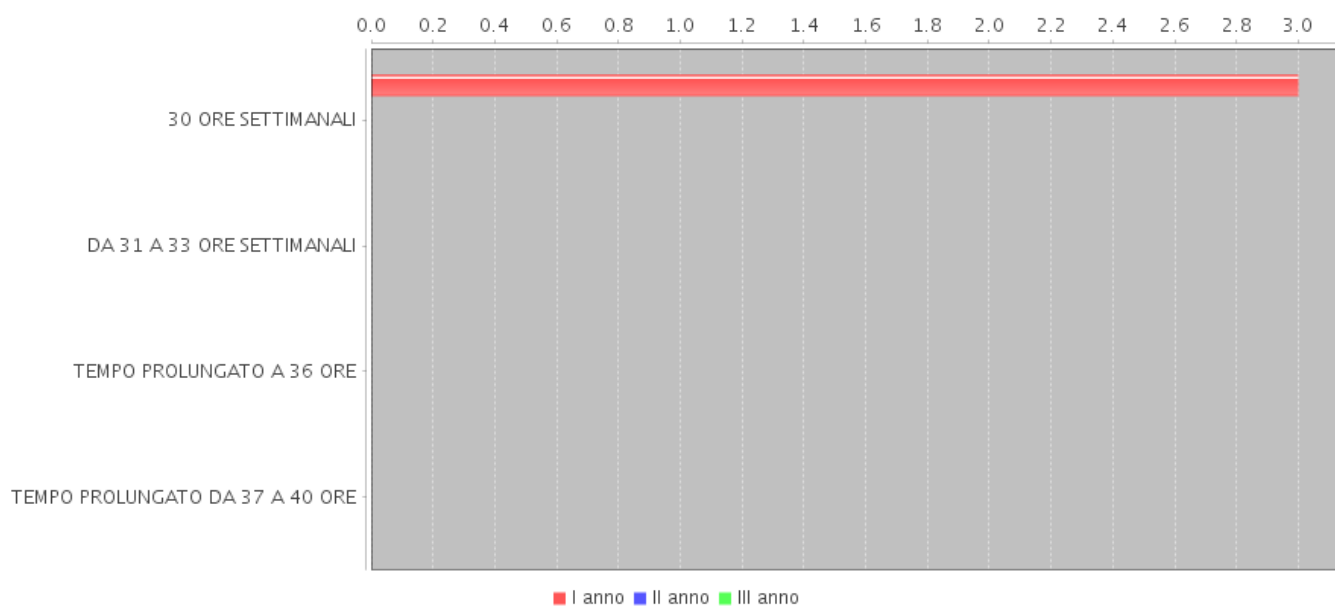
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM835069
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI - 98030 ROCCELLA VALDEMONE
Edifici	Via ALCIDE DE GASPARI SN - 98030 ROCCELLA VALDEMONE ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	12

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



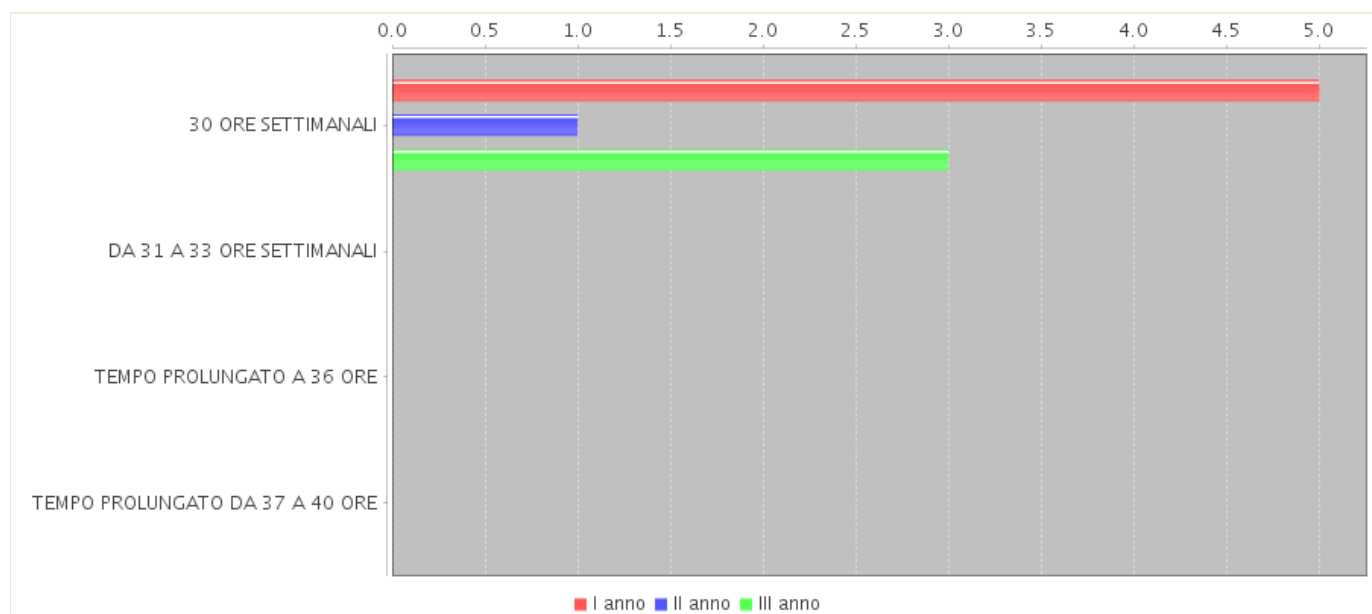


Numero classi per tempo scuola

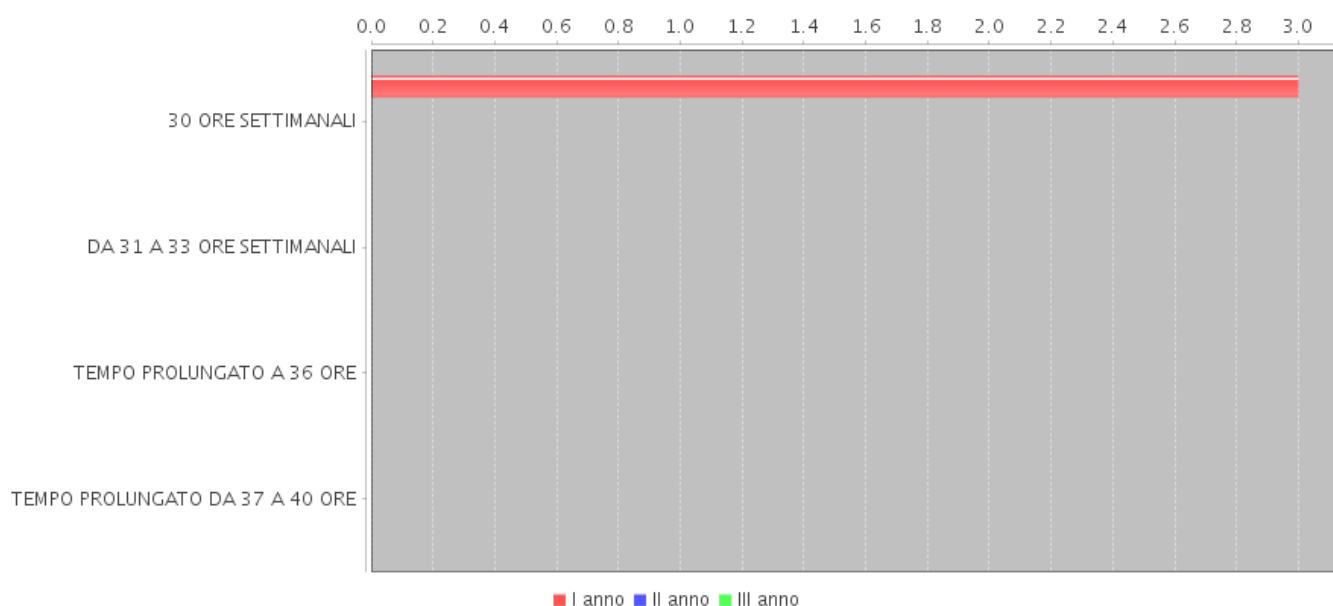


SANTA DOMENICA VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM83507A
Indirizzo	PIAZZA F. GERMANA' - 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA
Edifici	Piazza Aldo Moro 27 - 98030 SANTA DOMENICA VITTORIA ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	9
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Il plesso della scuola primaria di Francavilla, sede degli uffici della presidenza, è stato chiuso con ordinanza sindacale durante l'anno scolastico 2018-2019. Nell'anno scolastico 2020-2021 è stato riaperto il piano terra del plesso di via Napoli dove sono state ricollocate cinque delle nove classi della scuola primaria, mentre le rimanenti quattro classi sono collocate presso la scuola secondaria



di primo grado di Piazza Pirandello. Gli uffici di segreteria attualmente sono dislocati nei locali comunali di via Liguria al n. 24 di Francavilla di Sicilia.

Il plesso di scuola dell'infanzia di Mojo Alcantara, sito in Piazza Municipio, dall'anno scolastico 2020-2021, è stato trasferito presso il plesso centrale di via Nazionale , costituendo un' unica struttura scolastica comprendente i tre ordini di scuola.

A causa del calo demografico che ha interessato in questi ultimi anni in comune di Malvagna a partire dall'anno scolastico 2020-2021 le classi di scuola secondaria di primo grado del plesso di Malvagna, non sono state più riconfermate .



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	6
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	28

Approfondimento

La maggior parte del personale in servizio si colloca in una fascia di età superiore ai 45 anni. Parte dei docenti ha un contratto a tempo determinato quindi non sempre è garantita la continuità didattica. Quest'ultima problematica si presenta nei plessi periferici. L'istituto dispone di docenti di potenziamento ma il loro numero non è sufficiente a far fronte alle esigenze didattiche. Tali risorse sono spesso utilizzate per coprire le assenze brevi dei docenti. Nel corso degli anni questa Istituzione Scolastica ha dato l'opportunità ai docenti di acquisire certificazioni informatiche e linguistiche e di migliorare e aggiornare le proprie competenze pedagogico-didattiche. Nell'ambito del Piano per la formazione, i docenti hanno partecipato ai percorsi formativi organizzati dalla scuola e della Rete di Ambito XIV di Messina "Rete scuole ioniche" accogliendo favorevolmente i percorsi di innovazione. Con i finanziamenti ottenuti il personale è stato formato sull'uso delle piattaforme digitali. Negli ultimi anni sono stati realizzati corsi mirati all'acquisizione/miglioramento delle competenze informatiche e digitali, sono stati inoltre attivati: un corso di formazione di lingua straniera, rivolto ai docenti della scuola primaria, un corso sulla gestione dei conflitti nella classe rivolto a tutto il personale docente, un corso di educazione civica, un corso sull'inclusione, corsi sulla sicurezza al fine di migliorarne le competenze. I dati sui corsi frequentati dai docenti evidenziano un innalzamento dei livelli di competenza e il miglioramento del profilo professionale. La ricaduta è positiva sull'intera comunità scolastica. I docenti svolgono un ruolo fondamentale per l'inclusione e per l'integrazione degli alunni diversamente abili. Sono presenti assistenti all'autonomia e alla comunicazione.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i dati restituiti dall'Invalsi. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti.

Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.

Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti delle prove di matematica e di italiano alla media nazionale nelle prove standardizzate .

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano nelle prove standardizzate nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ALLINEAMO GLI ESITI**

Migliorare gli esiti positivi nelle prove di matematica e di italiano

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Migliorare le conoscenze e le competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

Migliorare il coinvolgimento degli alunni ed i risultati nelle prove INVALSI

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare gli esiti delle prove di matematica e di italiano alla media nazionale nelle prove standardizzate .

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano nelle prove



standardizzate nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione in tutti i plessi di progetti finalizzati all'acquisizione di soft skills e alla consapevolezza di se' e delle proprie inclinazioni

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e le attività rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali

○ **Continuità e orientamento**

Definizione di azioni e iniziative volte a garantire i collegamenti tra un segmento di istruzione e il successivo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Migliorare la comunicazione per far conoscere e comprendere l'attività della scuola e promuovere la partecipazione attiva in relazione agli specifici ruoli

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di corsi sulle metodologie innovative di apprendimento in linea con la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Curare la realizzazione di incontri con la comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: "Potenziamento in Italiano, Matematica, Inglese per lo svolgimento delle Prove Invalsi"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Miglioramento della performance degli alunni nelle prove standardizzate nazionali



● **Percorso n° 2: MIGLIORARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Il percorso prevede :

la predisposizione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva

l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e la definizione di attività rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali

la progettazione di attività trasversali comuni in un'ottica di verticalizzazione coerente ed efficace per favorire l'acquisizione delle soft skills

l'organizzazione di corsi sulle metodologie innovative di apprendimento in linea con la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione in tutti i plessi di progetti finalizzati all'acquisizione di soft skills e alla consapevolezza di se' e delle proprie inclinazioni

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive e le attività rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali

○ **Continuità e orientamento**

Definizione di azioni e iniziative volte a garantire i collegamenti tra un segmento di istruzione e il successivo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la comunicazione per far conoscere e comprendere l'attività della scuola e promuovere la partecipazione attiva in relazione agli specifici ruoli



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di corsi sulle metodologie innovative di apprendimento in linea con la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Curare la realizzazione di incontri con la comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: NEWS DALL'I.C. FRANCAVILLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Progettazione di percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nelle priorità individuate a livello europeo si apprende che la scuola deve garantire la piena acquisizione delle competenze fin dal primo livello di istruzione attraverso un impiego critico, creativo e consapevole degli strumenti tecnologici.

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione dei discenti e richiede l'applicazione di metodologie attive e innovative che rendano lo studente co-costruttore del proprio sapere con l'obiettivo prioritario di educare ad **"imparare ad imparare"** valorizzando il potenziale di apprendimento di ciascun studente favorendone l'autostima.

Il modello organizzativo adottato dall'Istituto mira a rovesciare il tradizionale modello di insegnamento frontale a favore di pratiche didattiche innovative: flipped classroom, cooperative learning, peer education, mastery learning, peer tutoring, debate, tutti approcci metodologici finalizzati a sviluppare la motivazione ad apprendere negli alunni, mobilitarne le competenze, promuovere l'apprendimento significativo.

L'Istituto si è dotato di strumenti innovativi di apprendimento (monitor multi touch) all'utilizzo dei quali i docenti sono stati adeguatamente formati in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali. Lo sviluppo professionale dei docenti avrà una ricaduta diretta sugli utenti favorendo la riduzione del gap formativo poiché la tecnologia aiuta ad accelerare i processi di comprensione e di acquisizione delle abilità richieste in una società complessa e digitalizzata.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Diffondere la cultura della formazione e promuovere l'aggiornamento dei docenti relativamente all'aspetto metodologico-didattico e all'uso delle moderne tecnologie.

Lo sviluppo professionale dei docenti avrà una ricaduta diretta sugli utenti con bisogni speciali favorendo la riduzione del gap formativo poiché la tecnologia aiuta ad accelerare i processi di comprensione e di acquisizione delle abilità richieste in una società complessa e digitalizzata.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Superamento della lezione frontale e maggiore utilizzo di metodologie didattiche innovative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziare la realizzazione di ambienti didattici innovativi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il **PNRR**, acronimo di **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, è il documento strategico predisposto per accedere ai fondi del programma **Next generation EU (NGEU)**; si pone l'obiettivo di aiutare l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva.

Grazie alle risorse del PNRR ciascuna scuola potrà avere la possibilità di ambienti di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature che richiederanno una progettazione didattica basata su metodologie innovative adattate all'utilizzo degli spazi modificati, che mette al centro la tecnologia come risorsa per l'innovazione e per il potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali ed emotive negli studenti e nelle studentesse.

Il nostro istituto ha presentato istanza di partecipazione a:

-PNRR Azione 1.4.1 Esperienze del cittadino nei servizi pubblici-sito web che ha come finalità quella di offrire a studenti/esse, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini, un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.



Aspetti generali

MISSION E VISION

VISION: CONOSCERE PER COSTRUIRE IL FUTURO

Il nostro istituto riconosce il diritto all'istruzione e all'educazione a tutte le alunne e a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto allo studio e del successo formativo di tutti e di ciascuno. In questa ottica la nostra scuola si pone come una comunità di apprendimento, che coinvolga tutti i soggetti attivi che in essa operano e cooperano a vario titolo, al fine di promuovere:

- cittadinanza attiva e democratica, che nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno valorizzi l'educazione interculturale e la pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni e dell'ambiente.
- inclusività che valorizzi le differenze attraverso una revisione critica delle convenzioni che regolano l'accesso a diritti e opportunità, contrastando le discriminazioni prodotte da stereotipi;
- accoglienza in grado di supportare e agevolare l'inserimento degli alunni e rendere motivante e gratificante l'acquisizione dei saperi nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- formazione come sviluppo di facoltà e attitudini, come trasmissione e acquisizione di elementi culturali, estetici, morali, come strutturazione della personalità umana e integrazione nella società, in grado di promuovere nell'alunno l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili;
- sperimentazione, ovvero ricerca e realizzazione di innovazioni sul piano metodologico - didattico.

La scuola e le persone che in essa vi operano sono parti attive e responsabili del grado di coinvolgimento delle alunne e degli alunni, dei genitori e degli enti esterni nelle azioni intraprese per conseguire la vision proposta. In particolare occorrerà incentivare il dialogo allo scopo di ridurre e/o contenere l'impatto psicologico che la pandemia Covid-19 ha avuto su bambini e adolescenti, costretti ad adeguarsi a rapidi cambiamenti nella didattica e nelle relazioni interpersonali, imposti dalle misure di contenimento della pandemia. La scuola pertanto si pone come luogo di aggregazione in cui pianificare e successivamente espletare un piano di recupero della socialità.



MISSION " LO STUDENTE DI OGGI ... IL CITTADINO DI DOMANI"

Le strategie da mettere in atto per realizzare quanto proposto non possono prescindere da una considerazione su come sia cambiato l'approccio alla didattica in tempo di pandemia, su cosa sia stato fatto per adeguarsi e, nel contempo, per innovare. L'innovazione apportata nella didattica dall'uso di piattaforme di apprendimento, test e verifiche online, contenuti proposti con la gamification, sono il giusto presupposto per adeguare l'approccio all'insegnamento e prevedere, in maniera permanente, l'introduzione di sistemi informatici e telematici. Pertanto l'uso del digitale continuerà ad essere parte integrante del PTOF, garantendo anche la sostenibilità e l'inclusività degli alunni con particolari esigenze.

La pianificazione di qualsiasi attività didattica, curriculare e non, verrà correttamente suddivisa per ambiti, coordinata e monitorata con un'attenta verifica sulla rispondenza dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati, nel rispetto di un piano che individui una strategia da perseguire nel tempo.

Tra le risorse umane verranno opportunamente individuati, formati, stimolati e valorizzati i soggetti idonei ad assumere i ruoli di responsabilità e in campo gestionale e in ambito didattico, al fine di ricondurre gli interventi a un quadro formativo più ampio e coerente a favore degli alunni, che renda più efficace l'azione di ogni singolo ciclo scolastico, organizzando sempre più frequentemente didattica in forma multidisciplinare e innovando la didattica alla luce dei nuovi supporti tecnologici.

Una particolare attenzione verrà riservata alla formazione dell'identità dell'alunno e allo sviluppo dei principi di educazione civica, educando all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione, rafforzando l'autonomia e favorendo lo sviluppo di personalità responsabili con capacità decisionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri.

La Mission del nostro istituto comprensivo è quindi quella di vedere nell'alunno di oggi il cittadino di domani.

Si metteranno in atto dunque tutte quelle strategie educative e didattiche che consentiranno agli studenti, durante tutto il loro percorso scolastico di sviluppare un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società, incentrando costantemente l'agire sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del proprio potenziale individuale



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRANCAVILLA SICILIA	MEAA83501X
GRANITI	MEAA835021
MOTTA CAMASTRA	MEAA835032
MOIO ALCANTARA	MEAA835043
MALVAGNA	MEAA835054
ROCCELLA VALDEMONE	MEAA835065
SANTA DOMENICA VITTORIA	MEAA835076

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOTTA CAMASTRA	MEEE835015
FRANCAVILLA DI SICILIA	MEEE835026
GRANITI	MEEE835037
MALVAGNA	MEEE835048
MOIO ALCANTARA	MEEE835059
ROCCELLA VALDEMONE	MEEE83506A
S. DOMENICA VITTORIA	MEEE83507B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA " G. MAMELI "	MEMM835014
GRANITI	MEMM835025
MOTTA CAMASTRA	MEMM835036
MOIO ALCANTARA	MEMM835047
MALVAGNA	MEMM835058
ROCCELA VALDEMONE	MEMM835069
SANTA DOMENICA VITTORIA	MEMM83507A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,



collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

FRANCAVILLA SICILIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRANCAVILLA SICILIA MEAA83501X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GRANITI MEAA835021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOTTA CAMASTRA MEAA835032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: MOIO ALCANTARA MEAA835043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MALVAGNA MEAA835054

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCELLA VALDEMONE MEAA835065

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA DOMENICA VITTORIA MEAA835076

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOTTA CAMASTRA MEEE835015



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCAVILLA DI SICILIA MEEE835026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRANITI MEEE835037

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MALVAGNA MEEE835048

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOIO ALCANTARA MEEE835059

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROCCELLA VALDEMONE MEEE83506A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. DOMENICA VITTORIA MEEE83507B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA " G. MAMELI " MEMM835014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GRANITI MEMM835025



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MOTTA CAMASTRA MEMM835036

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MOIO ALCANTARA MEMM835047

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MALVAGNA MEMM835058

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROCCELA VALDEMONE MEMM835069

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANTA DOMENICA VITTORIA MEMM83507A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, viene introdotto, nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione, l'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica. Tale disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

L'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 si sviluppa per un totale di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'organizzazione del curriculum prevede che, in maniera trasversale, i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico, pongano attenzione su tre nuclei concettuali fondamentali: la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale. Pertanto, in sede di programmazione, i docenti del team pedagogico e/o del Consiglio di classe, in relazione agli obiettivi traguardo, dovranno individuare i



tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso documenti importanti quali: il Patto di corresponsabilità e il Regolamento di istituto, inoltre, allo scopo di rendere ancora più saldo e incisivo l'intervento educativo, vengono incrementati i rapporti con le famiglie attraverso incontri periodici, ma anche diretti e personali, finalizzati ad implementare la condivisione delle regole di comportamento mirate a far maturare negli alunne e nelle alunne i valori della socialità e dell'educazione civica responsabile e attiva.

Di seguito le ore deliberate da destinare all'insegnamento dell'educazione civica

DISCIPLINA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ITALIANO	6	6
MATEMATICA	2	2
AMBITO STORICO-GEOGRAFICO	6	6
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	3	3
INGLESE	4	2
FRANCESE	0	2
SCIENZE E TECNOLOGIA	4	4
MUSICA	2	2
MOTORIA	2	2
ARTE	4	4

Approfondimento

Insegnamenti attivati



I docenti utilizzano la quota del 20% di autonomia, rispetto al monte ore destinato a ciascuna disciplina, per attivare percorsi progettuali come risposta ai bisogni formativi degli alunni e alle esigenze rilevate dal contesto in cui la scuola opera valorizzando così l'offerta formativa della scuola.

In applicazione al D.I. n.90 del 11/04/2022 è stata introdotta, per le classi quinte della scuola primaria, la figura del docente specializzato per l'insegnamento dell'educazione motoria per n. due ore settimanali aggiuntive per le classi che non adottano il modello del tempo pieno.

Per le classi quinte funzionanti a tempo pieno le due ore di educazione motoria rientrano nelle 40 ore settimanali.

Nel nostro istituto l'insegnamento dell'educazione motoria viene attivato nelle classi quinte dei plessi di Francavilla di Sicilia e Mojo Alcantara.

Il tempo scuola della classe quinta del plesso di Graniti, con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria, passa da 27 a 29 ore settimanali.

Allegati:

ORGANIZZAZIONE ORARIA DISCIPLINE.pdf



Curricolo di Istituto

FRANCAVILLA SICILIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola, predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali (4 settembre 2012 - D.M. 254 del 16 novembre 2012 e delle Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018), e in coerenza con le competenze previste nella Certificazione delle Competenze, si pone in continuità con il contesto socio-educativo in cui la scuola opera. Pertanto, i traguardi di competenza che la scuola ha individuato sono volti a promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili, finalizzate a sviluppare progressivamente le competenze chiave europee. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, ponendo attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in ambiti disciplinari.

La quota del 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica viene impiegata nella realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, sia attraverso attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, sia attraverso attività curriculari di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute dai docenti. Ciascuna attività di ampliamento dell'offerta formativa esplicita in modo chiaro le finalità educative, le conoscenze/abilità e le competenze che si intendono raggiungere, offrendo agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Il collegio docenti è articolato in dipartimenti disciplinari funzionali alla progettazione didattica e alla predisposizione delle prove per classi parallele. La progettazione didattica viene effettuata su base annuale per i tre ordini di scuola e adattata alle esigenze formative delle classi e dei singoli alunni. La valutazione delle competenze avviene tramite verifiche iniziali, in itinere e finali teorico/pratiche. Vengono somministrate prove strutturate per tutte le discipline oggetto di studio con l'obiettivo di verificare i livelli iniziali, intermedi e finali. Le prove sono predisposte per



classi parallele e prevedono criteri di valutazione comuni e oggettivi, hanno valore diagnostico, formativo e di valutazione interna di istituto. I teams docenti hanno elaborato una rubrica valutativa alla quale fare riferimento per definire gli esiti dell'azione didattica. L'osservazione, la verifica e la valutazione delle competenze degli alunni avviene in modo sistematico. Il monitoraggio costante dei risultati raggiunti dagli studenti, consente di offrire ad alunni e famiglie un feedback efficace e tempestivo.

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, il curricolo d'istituto è stato ampliato con il curricolo per l'educazione civica, nel quale sono stati individuati i traguardi di competenza relativi al nuovo insegnamento. L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale a tutte le discipline e sarà svolto per 33 ore annue. Il curricolo verticale è stato integrato inoltre dal curricolo digitale d'istituto per l'importanza e pervasività che le tecnologie digitali e il loro utilizzo rivestono nel mondo d'oggi. È fondamentale infatti lavorare sull'alfabetizzazione informatica e digitale al fine di sviluppare il pensiero critico, logico e computazionale e favorire la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

<https://www.icfrancavilla.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/CURRICOLO-VERTICALE-2022-2023.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: FACCIAMO LA STORIA

Attraverso la collaborazione con gli altri l'alunno diventa consapevole dell'importanza del suo agire ai fini di una convivenza civile finalizzata all'acquisizione dei principi di solidarietà, uguaglianza, rispetto della diversità che costituiscono i pilastri per la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Eventi storici contemporanei e del passato diventano spunto di riflessione e conversazione che consentono agli studenti di



maturare capacità critiche trasformando le conoscenze in competenze nell'ottica di costruire il cittadino del domani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Migliorare le relazioni sociali

I docenti individuano i traguardi di competenza e declinano gli obiettivi specifici per ciascun ordine di scuola e per ciascuna classe: pongono attenzione affinché si venga a costruire un percorso verticale, organico e unitario dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ FACCIAMO LA STORIA

DESCRIZIONE SINTETICA

Attraverso la conoscenza della propria storia personale, della propria e altrui famiglie, degli usi e dei costumi del proprio territorio e/o dei paesi di provenienza degli altri bambini, l'alunno gradualmente matura la propria identità personale percependo contemporaneamente l'identità altrui, cogliendone affinità e differenze imparando così a valorizzare le diversità e ad assumere atteggiamenti rispettosi.

A tal fine ci si avvarrà di strategie didattiche quali attività laboratoriali ludico-espressive, brainstorming, lavori di gruppo, lettura guidata di immagini, ascolto di storie e racconti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline sono integrate a loro volta con competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Il curricolo verticale promuove competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

I vantaggi dati da una soluzione di verticalità sono:

- la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.



Allegato:

curricolo educazione civica 2022-2023.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del nostro istituto è finalizzata ad incidere positivamente sulla motivazione degli alunni/ alunne e sullo sviluppo delle competenze trasversali, anche in risposta alle esigenze determinate dall'aumentata incidenza dei disturbi del comportamento, della solitudine o di altri segnali di disagio.

La pianificazione strutturata di percorsi didattici e progettuali risponde alle difficoltà riscontrate dagli alunni nell'acquisizione di un personale metodo di studio agendo sul senso di autoefficacia implementando le attività in continuità verticale (tra le diverse scuole) e orizzontale (scuola/ territorio). Le competenze trasversali sono sviluppate non solo attraverso i progetti curriculari ma anche attraverso la partecipazione ad eventi collegati a tematiche di rilievo. Le azioni messe in atto sono finalizzate a:

- creare ambienti di apprendimento maggiormente accoglienti e socializzanti;
- creare spazi laboratoriali per incentivare una didattica innovativa che offra spunti di riflessione concreti su tematiche ed esperienze socializzanti per ridurre situazioni di disagio sociale, difficoltà nel metodo di studio e/o carenza motivazionale al fine anche di contrastare la dispersione scolastica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza permette la realizzazione di un'offerta formativa rispondente alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della soggettività di ognuno con la finalità di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. Si allegano documenti.



Allegato:

Curricolo per competenze 30-12-2019.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza il 20% del curricolo formativo per attivare percorsi progettuali come risposta ai bisogni formativi degli alunni e delle alunne e alle esigenze rilevate dal contesto valorizzando l'offerta formativa della scuola .

Dettaglio Curricolo plesso: FRANCAVILLA SICILIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia si propone di accogliere tutti i bambini rispettando la loro diversità e di promuovere la maturazione dell'identità personale dell'alunno, il senso di cittadinanza, l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ottica di una progressiva conquista dell'autonomia personale.

Allegato:

curricolo_scuola dell'infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Curricolo verticale si snoda dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado in un iter formativo unitario, graduale, progressivo e coerente rispettando le tappe e le scansioni dell'apprendimento dell'alunno

Allegato:

Link_Curricolo Verticale di Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa comporta le seguenti azioni: - lavorare con e per gli altri; - saper ascoltare; - comunicare idee, sentimenti, esperienze secondo registri verbali per scopo e per destinatario; - comprendere semplici testi orali; - raccogliere, interpretare ed elaborare dati; - impostare e risolvere problemi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'infanzia attraverso il suo curriculum favorisce lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso i campi di esperienza attraverso un approccio trasversale.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.Scuola dell'Infanzia.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza il 20% del curriculum formativo per realizzare il dispositivo della legge Regione Sicilia del 31 maggio 2011 n. 9 G.U.R.S., 3 giugno 2011 n. 24 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole". Nel nostro istituto la quota del 20% viene destinata alla realizzazione dei progetti curricolari durante l'anno scolastico



Dettaglio Curricolo plesso: FRANCAVILLA DI SICILIA

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso il curricolo verticale si realizza il coordinamento dei saperi che consente la costituzione di un insieme formativo organico e unitario, rispettoso del naturale percorso psicologico - evolutivo dell'alunno.

Allegato:

[Link_Curricolo Verticale di Istituto.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è finalizzata ad incidere positivamente sulla motivazione e sullo sviluppo delle competenze trasversali, anche in risposta alle esigenze determinate dall'aumentata incidenza dei disturbi del comportamento, della solitudine o di altri segnali di disagio. Attraverso la pianificazione strutturata si cerca di rispondere alle difficoltà riscontrate dagli studenti nell'acquisizione di un personale metodo di studio agendo sul senso di autoefficacia implementando le attività in continuità verticale (tra le diverse scuole) e orizzontale (scuola/ territorio).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza mira a qualificare l'offerta formativa realizzando percorsi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della soggettività di ognuno con la finalità di formare



saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza. Scuola Primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA " G. MAMELI "

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso il curricolo verticale si realizza il coordinamento dei saperi che consente la costituzione di un insieme formativo organico e unitario, rispettoso del naturale percorso psicologico - evolutivo dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa abbraccia l'utilizzo di storie sociali come metodologia educativa e come strumento utile per la comprensione delle regole del vivere insieme promuovendo il benessere emotivo dei ragazzi, l'arricchimento dell'esperienza e l'individuazione di strategie risolutive ai problemi. Si proporranno riflessioni condivise , scambi di opinioni e di vissuti personali e, nello specifico, verranno messe in atto azioni volte a: - riqualificare la struttura scolastica attraverso la valorizzazione ed il recupero degli ambienti comuni nei diversi plessi dell'Istituto; - creare ambienti di apprendimento maggiormente accoglienti e socializzanti; -



creare spazi laboratoriali per incentivare una didattica innovativa che offra spunti di riflessione concreti su tematiche ed esperienze socializzanti per ridurre situazioni di disagio sociale, difficoltà nel metodo di studio e/o carenza motivazionale al fine anche di contrastare la dispersione scolastica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza mira a qualificare l'offerta formativa realizzando percorsi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti della soggettività di ognuno con la finalità di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.Scuola Secondaria di primo grado.pdf

Approfondimento

Il curricolo della scuola, predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali (4 settembre 2012 - D.M. 254 del 16 novembre 2012 e delle Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018), costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Esso si snoda dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola secondaria di primo grado, in un iter formativo unitario, graduale, progressivo e coerente con le tappe e le scansioni dell'apprendimento dell'alunno. Il coordinamento dei "saperi", attraverso la "trasversalità", consente la costituzione di un insieme formativo organico e unitario, rispettoso del naturale percorso psicologico - evolutivo dell'alunno.

L'Istituto si prefigge di: -Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno. -Realizzare le finalità della cittadinanza attiva -Orientare nella continuità -Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita" -Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni -Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze -Favorire l'esplorazione e la ricerca -Incoraggiare l'apprendimento collaborativo -Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere -Promuovere



apprendimenti significativi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

L'educazione allo sviluppo sostenibile, ad uno stile di vita sano e rispettoso della natura, diventa oggi un obiettivo strategico anche per la scuola, sia per il presente che per il futuro del nostro Paese. Partendo dalla conoscenza del territorio dell'Alcantara, il progetto si prefigge lo scopo di coniugare le tematiche dell'ambiente con quelle della sostenibilità dell'energia, cioè di un suo uso parsimonioso, congiunto con la ricerca di nuove fonti energetiche rispettose dell'ambiente e quindi sostenibili dalla società odierna. La partecipazione degli alunni al progetto si pone, dunque, come fine quello di incrementare le loro conoscenze, abilità e competenze, per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale e della sua sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono: • Sviluppare negli alunni la cultura della conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e prendere consapevolezza come questo sia assolutamente necessario non solo per migliorare la qualità della vita di tutti noi ma, e soprattutto, per innestare comportamenti e promuovere stili di vita che riescano ad invertire e/o correggere la situazione climatico-ambientale che si è venuta a creare sul nostro pianeta anche a causa delle molteplici forme di inquinamento dell'ultimo secolo. • Promuovere e sviluppare esperienze anche in forme diversificate che consentano di capire che prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà, innescando così i temi dell'inclusività degli alunni diversamente abili. • Rispettare l'ambiente e gli ecosistemi attraverso comportamenti responsabili e l'attuazione delle norme esistenti. • Essere attenti e responsabili nei confronti dei bisogni dell'ambiente, partecipando in prima persona alle iniziative che ne possano permettere salvaguardia e difesa. • Costruire e sviluppare nei ragazzi il concetto valoriale, del rispetto dell'altro e dell'ambiente • Conoscere il nostro territorio, rispettarlo e valorizzarlo • Assumere comportamenti ecologicamente corretti nei gesti quotidiani.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Insegnanti ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutti gli alunni e le alunne di ogni ordine di scuola del nostro Istituto. La partecipazione al progetto richiede la collaborazione attiva di tutti i docenti delle classi, che saranno coinvolti in prima persona allo sviluppo dell'iniziativa, che si terrà in ogni singola classe fruendo del materiale didattico proprio e in parte fornito dalla docente referente.

Le fasi operative saranno scansionate secondo fasi come di seguito distinte:

- 21 Novembre 2022: Festa dell'albero
- 02 febbraio 2022: Giornata del risparmio energetico
- 22 Aprile 2022: Giornata mondiale della Terra

● PROGETTO: NO AL BULLISMO!"

Il contrasto dei fenomeni del bullismo tradizionale e di quello online, conosciuto come cyberbullismo, rappresenta una sfida globale alla quale non possiamo sottrarci. Il bullismo e il cyberbullismo, quest'ultimo inteso come estensione del comportamento perpetrato attraverso la rete, sono fenomeni complessi che, nelle loro espressioni lievi, possono essere frutto di incomprensione sociale e di scarsa consapevolezza del proprio comportamento da parte di bambini e ragazzi, ma che possono avere, come spesso accade, rilevanza penale. Entrambi fanno parte di quei fenomeni sociali legati a gruppi e a culture di riferimento, ragion per cui affrontare il bullismo e il cyberbullismo significa lavorare sui gruppi, sulle culture e sui contesti in cui i singoli casi hanno avuto origine; ciò implica operare per attuare un'educazione alla



responsabilità e alla convivenza, nella cornice di un buon clima di scuola. Essere rispettati è un diritto, rispettare gli altri è un valore e un dovere che gli alunni e gli studenti dovrebbero acquisire nel corso della loro esperienza scolastica. Per tale ragione, la scuola punta alla costruzione di un'etica civile e di convivenza grazie alla quale ogni ragazzo/ragazza conosca e comprenda il significato delle parole dignità, riconoscimento, rispetto, valorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

-Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa. -Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. -Favorire la tutela della sicurezza informatica tramite la conoscenza di contenuti tecnologici. -Sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. -Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo. -Elaborare strategie utili a favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile. - Promuovere negli alunni e nelle alunne le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



I docenti oltre ad attenzionare in ogni singola classe eventuali comportamenti anomali in merito al rapporto tra ragazzi/e e approccio alla rete, sensibilizzeranno gli alunni all'approfondimento della problematica attraverso metodologie che inducano alla conversazione e alla riflessione, attraverso mini conferenze, gruppi di discussione, attività di problem solving, attività di role playng , attività laboratoriali varie.

● PROGETTO :PRIMI PASSI NEL LATINO

Avvicinare gli alunni e le alunne allo studio della civiltà latina e, in generale della cultura classica, ha l'obiettivo in primo luogo di dare coscienza delle radici della cultura e quindi dell'identità europea; contribuisce dunque alla consapevolezza dell'intreccio tra la dimensione storica del presente e la dimensione attuale del passato. Nell'accedere al patrimonio culturale lo studente viene messo a contatto con le origini della cultura scritta di tipo razionale e scientifico e con la produzione letteraria e artistica che sono la base del nostro patrimonio; inoltre facilita il successivo studio delle lingue classiche a quella parte di alunni e alunne che, dopo la terza secondaria, intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti delle prove di matematica e di italiano alla media nazionale nelle prove standardizzate .

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano nelle prove standardizzate nazionali

Risultati attesi

-Conoscere i valori della civiltà latina -Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino -Confrontare la fonologia e le strutture morfo - sintattiche italiane con le corrispondenti latine -Apprendere gli elementi basilari della lingua latina -Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è destinato agli alunni e alle alunne, delle terze classi della scuola secondaria di primo grado, interessati all'attività e che intendano proseguire gli studi di un percorso di tipo



liceale.

● PROGETTO INCLUSIONE : TANTE STORIE...PER TE

Il progetto Inclusione ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni favorendo il successo formativo e scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quelli che manifestano difficoltà e Bisogni educativi speciali. L'obiettivo prioritario sarà sempre quello di far star bene gli alunni a scuola perchè solo con la realizzazione di un clima sociale positivo si creano le condizioni indispensabili per garantire l'accettazione e il rispetto per la diversità. Tale clima favorisce la sicurezza, l'autostima, l'autonomia e la motivazione all'apprendimento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti delle prove di matematica e di italiano alla media nazionale nelle prove standardizzate .

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano nelle prove standardizzate nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

- • recupero finalizzate ad alleviare lo svantaggio nell'apprendimento privilegiando attività di ascolto/parlato e pratico/operative procedendo con percorsi e obiettivi differenziati; • attività socializzanti per favorire l'inserimento nel contesto classe, ridurre il disagio e limitare comportamenti di disturbo. - accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; - accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica



che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il nostro istituto pone particolare attenzione all'inclusione e ritiene fondamentale una metodologia integrata, rispettosa delle caratteristiche psicologiche degli alunni e dei loro tempi di apprendimento valorizzando strategie volte alla individualizzazione, personalizzazione, cooperative learning.

● PROGETTO RECUPERO: UN'OPPORTUNITA' IN PIU'

Il progetto di recupero si propone di offrire una serie di opportunità per favorire il successo scolastico degli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Tutto ciò, allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di recupero e potenziamento degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il



graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali. Il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base sono il presupposto indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti delle prove di matematica e di italiano alla media nazionale nelle



prove standardizzate .

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano nelle prove standardizzate nazionali

Risultati attesi

-Maggiore integrazione nel contesto scolastico. -Capacità di riflettere sui motivi del successo e dell'insuccesso scolastico. -Maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento e delle strategie cognitive personali. -Consolidamento e sviluppo di strutture linguistiche sempre più funzionali all'apprendimento. -Maggiore conoscenza delle possibilità offerte dagli strumenti informatici. -Ridurre il numero degli alunni e delle alunne collocati/e nei livelli 1-2 delle prove nazionali. -Ridurre la varianza tra le classi. -Ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica rispetto alla media nazionale. -Prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si intendono attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze in ambito linguistico e matematico



● PROGETTO POTENZIAMENTO IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI

L'individuazione analitica dei bisogni formativi degli studenti del nostro istituto ha evidenziato la necessità di predisporre un piano di consolidamento/potenziamento delle competenze di italiano, matematica e inglese, al fine di strutturare interventi mirati a percorsi specifici che rispondano alle diverse esigenze didattiche, emerse dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi di partenza delle varie classi. Il progetto si prefigge l'obiettivo di incrementare il successo formativo attraverso strategie mirate e azioni -stimolo, incentrate sui contenuti disciplinari e sulla traduzione di questi ultimi in termini di abilità e competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti delle prove di matematica e di italiano alla media nazionale nelle prove standardizzate .

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano nelle prove standardizzate nazionali

Risultati attesi

-Promuovere begli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali. -Far acquisire agli alunni un'autonomia di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi. - Rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite. -Portare gli allievi ad acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico. -rendere gli alunni capaci di utilizzare quanto appreso, anche facendo considerazioni personali e prospettando delle soluzioni a problemi diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico durante le ore curricolari ed extracurricolare. Nel secondo quadrimestre si terranno corsi della durata di 10 ore per ciascuna disciplina. Il progetto è destinato alle classi quinte della scuola Primaria e alle classi terze della scuola Secondaria di primo grado.

● PROGETTO TEATRO: SI VA IN SCENA

Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali. Per tutte queste ragioni l'attività teatrale può rispondere efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni dei bambini. Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento. E' mettere in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. - Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. - Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. - Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. - Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con difficoltà. - Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. - Comprendere i messaggi della narrazione. - Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo. - Saper utilizzare il linguaggio mimico, gestuale, motorio e musicale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è destinato agli alunni delle classi prime della scuola Secondaria di I grado dell'IC di Francavilla di Sicilia. Le attività si svolgeranno nell'arco dell'anno scolastico in orario curricolare ed extracurricolare

● PROGETTO: UN CAMMINO PER CRESCERE INSIEME

Il Progetto Continuità "Un cammino per crescere insieme" nasce con la finalità di garantire agli alunni, nel rispetto della normativa vigente, un percorso formativo unitario, ma allo stesso tempo rispettoso delle specificità che caratterizzano ciascun ordine di scuola. Il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e successivamente dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di 1° grado è un momento importante, ricco di novità e di impegni scolastici ed extrascolastici differenti. Per gli alunni passare al nuovo ordine di scuola, significa lasciare le sicurezze sia affettive che didattiche costruite nella vecchia scuola ed è di conseguenza motivo di interrogativi e incertezze che portano i bambini e i ragazzi a provare emozioni differenti: curiosità e interesse, ma anche talvolta timore e ansia. Spetta alla scuola dunque di supportare e preparare gli alunni ad affrontare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, aiutandoli a vivere questo momento con serenità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti delle prove di matematica e di italiano alla media nazionale nelle prove standardizzate .

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano nelle prove standardizzate nazionali





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di ascolto e interazione con gli altri. -Sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo e solidarietà verso gli altri. -Creare un clima rassicurante e familiare dal punto di vista logistico, didattico e relazionale. - Riduzione dell'ansia degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per poter garantire il raggiungimento delle finalità del progetto si ritiene necessario: rilevare i contenuti e gli obiettivi comuni presenti nelle programmazioni delle classi ponte che



consentono di sperimentare la realizzazione di attività che coinvolgano in maniera attiva gli alunni delle classi ponte; creare occasioni di incontro per sperimentarle, favorendo la collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola in compresenza e attraverso attività basate sulla valorizzazione delle pratiche acquisite lavorando in continuità gli anni passati: l'istituto infatti, sta già da tempo attuando e sperimentando interventi rispettosi del curricolo verticale.

● LE NEWS DALL'IC DI FRANCAVILLA DI SICILIA: IL NOSTRO GIORNALINO SCOLASTICO

L'idea del giornalino scolastico nasce con l'obiettivo di implementare le competenze linguistico-espressive attraverso la promozione di attività di gruppo su tematiche definite e discusse, per stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico-evolutivo nonché di educare alla cittadinanza attiva e responsabile contribuendo alla formazione di cittadini informati e capaci di pensiero riflessivo e critico. In un mondo che va sempre più di fretta, in cui lo spazio dedicato all'ascolto e alla riflessione si riduce, per le molte problematiche spesso legate anche all'uso improprio dei media e dei mezzi di comunicazione, la possibilità di dare voce ai ragazzi attraverso l'espressione del loro pensiero e delle loro esigenze è una delle prerogative del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti delle prove di matematica e di italiano alla media nazionale nelle prove standardizzate .

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano nelle prove standardizzate nazionali

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

-Potenziamento delle abilità di base trasversali a tutte le discipline -Sviluppo dell'azione didattica in termini di interdisciplinarietà -Miglioramento delle competenze nell'uso delle fonti e della tecnologia -Implementazione dell'uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di media alla portata degli alunni -Sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico-grafico. -Collaborazione tra alunni attraverso lo scambio di informazioni -Uso costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle TIC

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola.

I gruppi di lavoro si riuniranno in orario extracurricolare, per esaminare il materiale prodotto dagli alunni e procedere alla redazione del giornalino.



● PROGETTO LEGALITA' E PARITA' DI GENERE

Il progetto si propone, sotto il profilo socio-affettivo, di favorire la formazione di una coscienza morale e civile; sotto il profilo cognitivo di fare acquisire conoscenze, sviluppare, discutere idee di base per la cittadinanza attiva e la parità di genere. Gli alunni affronteranno argomenti attuali legati alle problematiche sociali del nostro tempo: i diritti dei bambini, la lotta contro la violenza sulle donne, il contrasto al fenomeno mafioso, il razzismo e la parità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

-Creare un circolo virtuoso fra i giovani e le istituzioni per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività -Educare alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri -Imparare a valutare con senso critico il punto di vista dell'altro evitando la violenza. -Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore, ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Si prevedono incontri con esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● BIBLIOTECA DIFFUSA

Come ribadito anche nelle "Nuove Indicazioni Nazionali" la lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi. Oggi non sempre si dedica alla lettura il tempo che essa merita, relegandola, in alcuni casi, ad attività dovuta. Da qui l'importanza di



creare nella scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante, quale può essere la biblioteca scolastica, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro, e stimolare in loro il piacere di leggere. La Biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività. È importante che i ragazzi frequentino luoghi educativi come le biblioteche, affinché sin da piccoli possano essere stimolati alla conoscenza e alla scoperta del nuovo, per un apprendimento che non avrà mai fine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare gli esiti delle prove di matematica e di italiano alla media nazionale nelle prove standardizzate .



Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano nelle prove standardizzate nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

-Sviluppare e sostenere in tutti gli alunni, l'abitudine, la motivazione e il piacere di leggere e di apprendere. -Promuovere la lettura, sia nel contesto scolastico che familiare, proponendola anche come membro di socializzazione. -Migliorare le competenze di lettura e scrittura - Acquisire e/o potenziare l'autonomia di studio e il senso di responsabilità. -Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale degli alunni al libro. -Aiutare ad acquisire il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena alla vita democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● E-TWINNING PROJECT

Il progetto di gemellaggio elettronico è realizzato tra scuole europee all'interno del portale e-twinning.net ed è finalizzato al conseguimento di competenze di cittadinanza globale ed interculturale, di competenze linguistiche e digitali. Il gemellaggio a distanza, pianificato, attivato e realizzato attraverso la collaborazione e lo scambio tra insegnanti ed alunni di più scuole, di due o più paesi stranieri si sviluppa all'interno di una comunità on-line nella quale è possibile conoscersi e collaborare. L'interazione viene gestita all'interno di un'area virtuale che si chiama "twinspace", uno spazio di lavoro che fornisce strumenti e tecnologie ottimizzati per la condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Allineare gli esiti delle prove di matematica e di italiano alla media nazionale nelle prove standardizzate .

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano nelle prove standardizzate nazionali

Risultati attesi

-Aiutare gli alunni a comprendere i valori del coraggio, dell'onestà, della comprensione dei sentimenti altrui e dell'uguaglianza -Aiutare gli studenti a trovare nei loro comportamenti e nelle loro attitudini, delle modalità in grado di riflette questi valori, contribuendo al miglioramento della società attraverso la cittadinanza attiva e l'etica. -Potenziare e sviluppare la creatività degli studenti usando vari tipi di espressioni, promuovendo perciò l'inclusione e la partecipazione di tutti. -Migliorare le competenze linguistiche in lingua inglese -Migliorare le competenze nelle TIC -Promuovere e migliorare la conoscenza della 'netiquette' da parte degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	collaborazione e scambio tra docenti e alunni di più scuole

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento



Il progetto E-Twinning favorisce il CLIL all'interno delle ore di lezione e offre agli alunni l'opportunità di migliorare le loro competenze linguistiche nel corso della normale attività didattica.

● A ... COME ACCOGLIENZA

Nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia la condizione essenziale per un costante processo di insegnamento/apprendimento, nasce l'esigenza di sviluppare il progetto Accoglienza, volto non solo ad instaurare un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra discente, docente e istituzione scolastica, ma anche a creare le condizioni favorevoli per il reinserimento sereno di tutti gli alunni dopo la pausa estiva, in un contesto ambientale, emotivo e sociale, coinvolgente dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

-Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri. -Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione, rispetto tra alunni e tra alunni e docenti. - Promuovere lo sviluppo della personalità di bambini e ragazzi nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali -Prevenire le difficoltà e disagi propri del passaggio tra i diversi ordini della scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento



Il progetto viene realizzato nel mese di Settembre e troverà il suo completamento con il progetto Continuità con le iniziative legate all'open day

● PROGETTO SALUTE

Il progetto "Educazione alla Salute" nasce con il preciso intento di recuperare il concetto di salute così come definito dall'O.M.S. La sua finalità è la conquista di una condizione di benessere psico-fisico-relazionale da parte degli utenti e degli operatori scolastici. Nella stesura del progetto ho puntato fortemente l'attenzione sulla informazione/formazione e sull'educazione alla prevenzione di tutta la popolazione scolastica: bambini, adolescenti, adulti e delle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

-Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare -Migliorare i rapporti tra la scuola e le istituzioni del territorio al fine di sostenere il processo di sensibilizzazione degli adolescenti e di ridurre la vulnerabilità psicologica. -Educare ad un giusto e proficuo rapporto con l'ambiente, a star bene con se stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà realizzato attraverso tre fasi:

- 1) presentazione del progetto e incontro con esperti esterni
- 2) Lezioni frontali per trattare gli argomenti inerenti il progetto stesso.



3) Elaborazione del prodotto finale

● MI MUOVO E SCRIVO A TEMPO

Il progetto è finalizzato a far scoprire e riconoscere, ai ragazzi e alle ragazze, suoni e ritmi e a sviluppare la percezione uditiva, il coordinamento oculo-motorio e le capacità di attenzione e concentrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



Risultati attesi

Conoscenza e percezione del proprio corpo. -Sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità di attenzione e concentrazione. -Riuscire a sperimentare la musica in modo semplice e divertente favorendo la creatività digitale e stimolando l'interesse verso vari generi musicali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è destinato agli alunni delle pluriclassi della scuola secondaria di primo grado

● MUSICA E CODING

Il progetto è finalizzato alla promozione dell'educazione musicale, dell'innovazione digitale con fine propenso al divertimento con la musica, il mondo del coding aiuta a sviluppare il coordinamento oculo-motorio, l'ascolto e l'interpretazione di ritmi e sequenze musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

-Conoscenza e percezione del proprio corpo. -Sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità di attenzione e concentrazione. -Riuscire a sperimentare la musica in modo semplice e divertente favorendo la creatività digitale e stimolando l'interesse verso vari generi musicali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è destinato agli alunni delle pluriclassi della scuola secondaria di primo grado

● COSTRUIAMO GENTILEZZA

Il progetto intende perseguire nell'adozione di buone prassi di gentilezza, coinvolgendo le alunne e gli alunni in iniziative di cittadinanza attiva per il bene comune, a sviluppare buone relazioni tra pari, improntate al riconoscimento dell'altro nel suo valore di persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

-Conoscere e riconoscere la gentilezza -Generare e costruire pratiche di gentilezza per il bene comune -Condividere le esperienze maturate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede tre fasi:

- 1) Essere gentili -riguarda la cultura della gentilezza
- 2) Fare gentilezza-generare e costruire pratiche di gentilezza
- 3) Comunicare gentilezza-corrisponde alla condivisione delle esperienze maturate

● PSICOMOTRICITA'. UN PO' PER GIOCO ... UN PO' PER MUOVERSI ...

Il progetto si propone di far raggiungere attraverso la libertà motoria, la felicità corporea. In questo modo sarà possibile sostenere la capacità del bambino di agire facendogli maturare sicurezza e fiducia in se stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere nei bambini il piacere di muoversi offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo attraverso attività varie e diversificate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto è destinato ai bambini e alle bambine del plesso della scuola dell'infanzia di Graniti

● ATTIVA KIDS

Il progetto "Attiva Kids" si propone di valorizzare la pratica sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Lo sport rappresenta uno strumento di inclusione che incoraggia l'incontro di culture diverse e riesce a produrre effetti benefici per la crescita cognitiva dei bambini e per la formazione degli adolescenti. Attraverso il movimento l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace, impegnarsi per ottenere i risultati, sperimentare la vittoria o la sconfitta, tutto ciò contribuisce alla maturazione di personalità responsabili capaci di gestire le emozioni in situazioni anche competitive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

-Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona. -Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport - Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere



nell'attività motoria e sportiva I valori etici alla base della convivenza civile. -Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto riguarda le classi terza e quarta della scuola Primaria dell'istituto comprensivo

● ATTIVA JUNIOR

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo in collaborazione con le federazioni sportive nazionali attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità inoltre sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare incoraggiando gli alunni ad una scelta consapevole dell'attività sportiva in base alle proprie attitudini motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. -Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. - Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. - Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti ed esperti

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado

● PROGETTO AUSDA- ADOTTA UNA SCUOLA DALL'ANTARTIDE

Il progetto prevede: Incontri in video conferenza con l'esperto durante la missione in Antartide
Studio delle esplorazioni, del clima e del territorio della fauna e della flora dell'Antartide, .
Condivisione delle finalità della missione della base Mario Zucchelli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

-Fornire una buona base conoscitiva sull'Antartide con lo studio in diretta. -Conoscere il laboratorio naturale per lo studio dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento dell'ambiente.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI PSICOMOTRICITA' PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La psicomotricità consente al bambino di prendere coscienza del proprio corpo, di come funziona e dei propri limiti. I bambini impareranno ad avere più controllo di loro stessi, di esprimersi liberamente senza inibizioni e di avere un interscambio delle proprie emozioni ed esperienze con quelle di altri bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di favorire : - Sviluppo motorio, cognitivo, affettivo e collaborativo; - Conoscere il mondo attraverso il movimento e il gioco; - Apertura alla comunicazione verbale in situazioni di gruppo; - Saper rappresentare e denominare le varie parti del corpo con conseguente miglioramento del controllo segmentario; - Stabilire una relazione efficace fra adulto e bambino e tra bambino e bambino; - Intensificazione delle esperienze di piacere senso-motorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMBIENTE E SOSTENIBILITA': NON C'E' ACQUA DA PERDERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'alunno:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
- è consapevole dell'importanza della risorsa acqua e di quanto questa debba essere usata
corresponsabilità
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto verso l'ambiente sono i
pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e
sostenibile
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema,
nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del
degrado e dell'incuria



-riconosce le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- L'acqua come elemento indispensabile per la vita dell'umanità
- Il ciclo dell'acqua
- Passaggi di stato, caratteristiche e proprietà dell'acqua
- Il fiume Alcantara: potenzialità e turismo
- Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo): il legame tra l'acqua e i cambiamenti climatici
- Riflessione su ciò che possa indurre ad utilizzare l'acqua in modo responsabile



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curriculare e l'insegnamento delle discipline STEM per migliorare le competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione obbligatoria in servizio per il personale docente al fine di implementare e diffondere le attività formative incentrate sulla comunità di apprendimento.
- Diffusione della cultura organizzativa e dell'empowerment.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRANCAVILLA SICILIA - MEAA83501X

GRANITI - MEAA835021

MOTTA CAMASTRA - MEAA835032

MOIO ALCANTARA - MEAA835043

MALVAGNA - MEAA835054

ROCCELLA VALDEMONE - MEAA835065

SANTA DOMENICA VITTORIA - MEAA835076

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nei campi di esperienza e nelle discipline di studio così come emerge dalle Indicazioni Nazionali e dai Nuovi Scenari per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione viene espressa con voti in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della sezione

Allegato:

Griglia valutazione scuola dell'infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia si basa sul rispetto della persona, degli ambienti e delle strutture, sul rispetto delle regole, sulla partecipazione attiva alla vita del gruppo, sulla responsabilità e assunzione dei propri doveri, sulla capacità di stabilire relazioni positive con i coetanei e con gli adulti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FRANCAVILLA SICILIA - MEIC835003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nei campi di esperienza :

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni, colori
- i discorsi e le parole



- la conoscenza del mondo
- . La valutazione è basata prevalentemente sull'osservazione sistematica, con lo scopo di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini. Le osservazioni vengono registrate in una scheda delle "valutazioni" a metà e alla fine del percorso didattico annuale, riportando i livelli di sviluppo conquistati per ogni campo di esperienza e i relativi obiettivi di apprendimento. La valutazione viene espressa per giudizio di livello e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della sezione

Allegato:

Protocollo di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica sarà espressa trasversalmente agli obiettivi dei campi di esperienza.

Allegato:

Criteri-valutazione educazione civica- scuola-dell 'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali degli alunni della scuola dell'infanzia si basa sul rispetto della persona, degli ambienti e delle strutture, sul rispetto delle regole, sulla partecipazione attiva alla vita del gruppo, sulla responsabilità e assunzione dei propri doveri, sulla capacità di stabilire relazioni positive con i coetanei e con gli adulti. I criteri si desumono dalla valutazione espressa nel campo di esperienza "Il sè e l'altro"



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nelle discipline di studio così come emerge dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione e dalla vigente legislazione (Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, DM n. 741 del 3 ottobre 2017 e DM n. 742 del 3 ottobre 2017).

La valutazione non è la semplice media matematica dei risultati ottenuti; ma tiene conto di tutto il percorso formativo dell'allievo.

Ogni singola prova va valutata per obiettivi, il cui raggiungimento o meno deve essere spiegato all'allievo, sia che si tratti di una prova scritta che orale; il voto pertanto, va esplicitato secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'O.M. 172 /2020 nella scuola primaria la valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nelle singole discipline di studio e viene espressa con un giudizio descrittivo che fa riferimento a diversi livelli di apprendimento: AVANZATO-INTERMEDIO-BASE-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti e sull'interesse.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione viene espressa con voti in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe.

Le rilevazioni che a tal riguardo emergono sono le seguenti:

- il voto viene attribuito sulla base dei criteri indicati nel protocollo di valutazione che si allega in copia assegnati ai descrittori che esplicitano gli indicatori enunciati;

- la valutazione periodica e finale viene integrata con un giudizio dal quale si evince il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti da tutti gli alunni.

Ai fini della valutazione sono obbligatorie almeno tre verifiche quadrimestrali per disciplina oltre alle prove per classi parallele.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene espressa con un giudizio sintetico.

La valutazione delle attività alternative è espressa mediante un giudizio riferito all'interesse manifestato dall'alunno nello svolgimento delle attività proposte.

Protocollo di valutazione:<https://www.icfrancavilla.edu.it/offerta-formativa/>



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola Primaria e Secondaria di I grado il comportamento è valutato nella sua valenza educativa, come costruzione di competenze comportamentali, che fanno riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza che concorrono alla costruzione della competenza civica, sociale e relazionale

Allegato:

Valutazione del comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche nel caso in cui l'alunno riporta un livello di apprendimento in fase di Prima acquisizione in una o più discipline.

L'ammissione alla classe seconda, o terza della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione;

Si può essere ammessi alla classe successiva in presenza di un voto non inferiore a 5 in non più di due discipline. Il voto numerico 5 nel documento di valutazione corrisponde al livello degli apprendimenti iniziale, ovvero parzialmente raggiunto.

Il livello di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione determina, quale conseguenza per la Scuola, non solo la segnalazione alla famiglia, ma soprattutto l'attivazione dei percorsi di recupero, al fine di migliorare i livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali, e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione agli esami di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è vincolata ai criteri di validità dell'anno scolastico e al rispetto delle normativa vigente sancita (D.Lgs n. 62 del 2017).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA " G. MAMELI " - MEMM835014

GRANITI - MEMM835025

MOTTA CAMASTRA - MEMM835036

MOIO ALCANTARA - MEMM835047

MALVAGNA - MEMM835058

ROCCELA VALDEMONE - MEMM835069

SANTA DOMENICA VITTORIA - MEMM83507A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nelle discipline di studio così come emerge dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione viene espressa con voti in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola Primaria e dal Consiglio di classe per la scuola Secondaria di I grado.

Le rilevazioni che a tal riguardo emergono sono le seguenti:

□ il voto attribuito per ciascuna disciplina costituisce la somma dei punti assegnati ai descrittori che esplicitano gli indicatori enunciati;



□ la valutazione periodica e finale (sono obbligatorie almeno tre verifiche quadrimestrali per disciplina oltre alle prove per classi parallele) viene integrata con un giudizio dal quale si possa evincere il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti per tutti gli alunni di scuola Primaria e Secondaria di I grado;

□ per quanto concerne la valutazione dell'insegnamento della Religione

Cattolica e delle attività alternative per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti è previsto l'inserimento di una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti e sull'interesse manifestato.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

RUBRICA-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA-SC.-SECONDARIA-.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito alle competenze di cittadinanza.

La valutazione del comportamento, così come la valutazione degli apprendimenti, viene espressa con una tabella che pone in relazione la corrispondenza tra il livello acquisito e il giudizio elaborato.

PUNTI LIVELLO GIUDIZIO SINTETICO

10/9 A SEMPRE ADEGUATO

8/7 B GENERALMENTE ADEGUATO

6/5 C PARZIALMENTE ADEGUATO

4 D NON ADEGUATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o due discipline. Pertanto, lo studente viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione;

- si può essere ammessi alla classe successiva in presenza di un voto non inferiore a 5 in non più di due discipline. Il voto numerico 5, nel documento di valutazione, corrisponde al livello degli apprendimenti iniziale, ovvero parzialmente raggiunto;

La non ammissione dell'alunno e/o dell'alunna alla classe successiva, deliberata a maggioranza dai componenti del Consiglio di classe, avviene nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto 4 o inferiore) o parziale acquisizione con voto 5 in più di due discipline;

- il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di Religione Cattolica o di attività alternative – solo per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato



iscritto a verbale;

□ la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione tenuto conto di quanto stabilito nei seguenti documenti: il "Patto Educativo di Corresponsabilità" e lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti";

L' ammissione alla classe successiva è correlata all'imprescindibile requisito della frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Ne consegue che se in sede di scrutinio finale il consiglio di classe accerta il mancato rispetto del limite minimo di frequenza non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione.

Le deroghe al suddetto limite approvate dal Collegio dei docenti sono le seguenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI adeguatamente documentate all'inizio dell'anno scolastico con un piano di attività;
- gravi motivi familiari documentati e certificati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MOTTA CAMASTRA - MEEE835015

FRANCAVILLA DI SICILIA - MEEE835026

GRANITI - MEEE835037

MALVAGNA - MEEE835048

MOIO ALCANTARA - MEEE835059

ROCCELLA VALDEMONE - MEEE83506A

S. DOMENICA VITTORIA - MEEE83507B



Criteri di valutazione comuni

La valutazione è riferita agli apprendimenti rilevati nelle singole materie di studio .

Allegato:

Griglie di Valutazione scuola secondaria I grado 2019-2020 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

RUBRICA-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA-SC.-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito alle competenze di cittadinanza.

La valutazione del comportamento, così come la valutazione degli apprendimenti, viene espressa con una tabella che pone in relazione la corrispondenza tra il livello acquisito e il giudizio elaborato.

PUNTI LIVELLO GIUDIZIO SINTETICO



10/9 A SEMPRE ADEGUATO

8/7 B GENERALMENTE ADEGUATO

6/5 C PARZIALMENTE ADEGUATO

4 D NON ADEGUATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quel che riguarda la scuola Primaria, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola Secondaria di I grado è disposta:

□ anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con valutazione di prima acquisizione da riportare nel documento di valutazione;

□ si può essere ammessi alla classe successiva in presenza di un voto non inferiore a 5 in non più di due discipline. Il voto numerico 5 nel documento di valutazione corrisponde al livello degli apprendimenti iniziale, ovvero parzialmente raggiunto;

□ il livello di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione determina, quale conseguenza per la Scuola, non solo la segnalazione alla famiglia, ma soprattutto l'attivazione dei percorsi di recupero, anche nel periodo estivo o al termine delle attività didattiche, al fine di migliorare i livelli di apprendimento;

□ solo in casi eccezionali, e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

A tutti gli alunni con bisogni educativi speciali vengono rivolte iniziative formative idonee per garantire l'inclusione ed il successo formativo. Per favorire l'inclusione si lavora con i gruppi classe in un clima di collaborazione e cooperazione, si cerca di valorizzare le differenze individuali fornendo una proposta didattica che si adatti ai diversi stili cognitivi e utilizzi forme di schematizzazione quali ad es. le linee del tempo, flashcard, mappe concettuali. Inoltre si mettono in campo quelle strategie metacognitive utili per l'acquisizione di un metodo di studio efficace, senza trascurare la sfera affettiva e la motivazione ad apprendere.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, dopo il periodo di osservazione iniziale e l'individuazione dei punti di forza e di debolezza, delle barriere e dei facilitatori, vengono elaborati collegialmente dai GLO i PEI in cui sono chiaramente definiti gli obiettivi da raggiungere tarati sulle reali potenzialità dell'alunno nel contesto classe in cui è inserito. Analogamente sono illustrati gli strumenti e le attività previste per l'attuazione del PEI e i criteri di valutazione, specificando quando sono diversi da quelli della classe e necessitano di una personalizzazione anche nelle modalità di verifica. Per i PEI è previsto il monitoraggio intermedio alla fine del primo quadrimestre e la verifica finale con la quantificazione delle risorse alla fine del secondo quadrimestre. La scuola si è dotata di un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri: i temi interculturali e la cultura del rispetto sono lo sfondo integratore di molte attività proposte giornalmente agli alunni dei tre ordini di scuola nei vari plessi. Nei mesi di settembre e di ottobre in tutte le classi vengono somministrate delle prove d'ingresso parallele. Nel caso in cui emergano alunni con bisogni educativi speciali non certificati si procede con iniziative volte al recupero di eventuali difficoltà. Se, nonostante le iniziative adottate, permangono le difficoltà, dopo aver informato le famiglie, si procede con la stesura di un PDP che supporti l'alunno, per evitare la perdita dell'autostima e l'insuccesso scolastico. Gli interventi individualizzati posti in essere a scuola sono integrati dalle progettualità che l'Istituto ha approvato per tutti gli ordini di scuola (progetto inclusione, recupero) Analogamente l'istituto propone attività



di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze, partecipazione a gare e concorsi nazionali.

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno dell'Istituto persistono alcuni elementi che incidono negativamente sul processo di inclusione degli alunni: - la presenza di docenti di sostegno a tempo determinato rende difficoltosa la garanzia della continuità didattica - la presenza delle pluriclassi comporta notevoli sforzi e impegno per l'attuazione di percorsi personalizzati; mancanza, in alcuni plessi scolastici, di palestre e spazi interni ed esterni per attività laboratoriali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è l'acronimo di "Piano Educativo Individualizzato" e indica un documento ispirato ai principi della Didattica inclusiva che fa parte del PTOF. Viene redatto annualmente con lo scopo di programmare strategicamente un percorso formativo personalizzato per ogni alunno con disabilità



o che presenta difficoltà negli ambiti di vita della partecipazione, dell' educazione e/o dell'apprendimento, in modo da far fronte ai suoi bisogni educativi. In tale ottica e nel rispetto della normativa vigente, ogni insegnante ha il dovere di individuare: - la difficoltà di apprendimento, predittiva di un DSA o di una eventuale disabilità; - particolari situazioni di difficoltà, persistenti o transitorie, non sempre certificabili dal punto di vista sanitario. L'individuazione di tali difficoltà, siano esse affettive, sociali, apprenditive, linguistiche, comportamentali, nasce in seguito all'osservazione dettagliata dell'alunno in termini di apprendimento, prestazione e comportamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali comporta la sinergica collaborazione tra più soggetti che deve sempre attuarsi nel rispetto delle specifiche competenze e dei rispettivi ruoli. Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Nel nostro istituto sono istituiti: il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) che si occupa delle problematiche relative a tutti i BES con compiti di programmazione, proposta e supporto. Il gruppo ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PI), nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI collaborando , inoltre con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. il GLO che, un gruppo di lavoro interprofessionale, denominato Gruppo di lavoro Operativo per l'Inclusione. Il GLO si riunisce entro il 31 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI iniziale; eventuali deroghe sono possibili nel caso di assegnazione tardiva dei docenti di sostegno da parte del Ministero. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche; il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare eventuali revisioni ed effettuare le verifiche intermedie. Si riunisce inoltre entro il 30 giugno per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta



inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto in relazione alle attività scolastiche per un efficace processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Da sempre il nostro istituto ha promosso momenti di incontro e dialogo con i genitori di tutti gli alunni e un'azione di collaborazione e di corresponsabilità nell'ambito educativo e didattico. Per gli alunni in entrata è previsto un incontro di conoscenza del Dirigente scolastico o uno dei collaboratori e della funzione strumentale con i genitori e gli alunni. Nel corso dell'anno oltre al ricevimento periodico dei docenti per i genitori viene organizzato il GLO per i disabili o degli incontri con tutor o altre figure specialistiche per condividere gli obiettivi fissati nel PDP per alunni DSA e BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI). Il PEI resta, pertanto, lo strumento per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno e agli obiettivi



personalizzati/individualizzati. Nel PEI vanno altresì indicati i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di interclasse/intersezione/classe dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti, prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. La valutazione degli alunni fa riferimento agli obiettivi (Curricolari, minimi, differenziati) indicati nel PEI e nel PDP. Avviene attraverso prove d'ingresso, verifiche, intermedie e finali, strutturate e adeguate alle reali competenze / potenzialità degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Continuità tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Essa costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. La continuità è un percorso condiviso da tutti gli operatori scolastici in modo da attuare un'inclusione efficace nei diversi ordini di scuola attraverso l'applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente. Il nostro istituto facilita l'ingresso a scuola degli alunni diversamente abili sostenendoli nella fase di adattamento dei diversi ordini di scuola e viene applicata attraverso prassi condivise di carattere: amministrativo (documentazione), comunicativo e relazionale (prima conoscenza, educativo-didattico (Accoglienza, coinvolgimento dell'equipe psico-pedagogica con la condivisione della progettualità con tutti gli insegnanti, sociale (rapporti di collaborazione tra scuola - famiglia - territorio) ORIENTAMENTO La scuola attua progetti finalizzati ad un orientamento formativo.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istituto comprensivo di Francavilla di Sicilia include nella propria offerta formativa progetti di



"istruzione domiciliare/ Scuola in ospedale" con i quali si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni. In tale situazione, l'istituto, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di istruzione domiciliare secondo una specifica procedura.

Il monte ore è variabile in base all'ordine di scuola frequentato e dalla situazione dello/a studente/studentessa. In caso di attivazione del progetto, grazie alle moderne tecnologie, si potrà anche garantire il contatto con il gruppo classe.

Ai sensi del DPR n.122/09 tutti i periodi di istruzione domiciliare/scuola in ospedale sono utili ai fini della validità dell'anno scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale, dovuto allo stato di salute, con proposte educative mirate
 - Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere, comunicare
 - Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico
- Curare l'aspetto socializzante della scuola

Progetto 10.1.1A-FDRPOC-SI-2022-396 CREATIVITA' E MOVIMENTO CUP: C84C22001290001

Progetto 10.2.2A-FDRPOC-SI-2022-435 Cittadini consapevoli e digitali CUP: C84C22001300001

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRAT

La DDI ha costituito uno strumento utile che ha garantito il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni durante il lockdown in seguito all'emergenza sanitaria da COVID ,

L'Istituto ha elaborato negli anni precedenti un piano per la DDI che resta invariato . La vigente normativa non prevede l'utilizzo di tale strumento poichè in seguito alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica la didattica viene svolta totalmente in presenza.

Allegati:

FIRMATO_PIANO-SCOLASTICO-PER-LA-DDI-Francavilla-di-Sicilia (1).pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri .

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

La prima e la seconda Collaboratrice del Dirigente hanno compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica e sostituiscono il DS in caso di assenza o impedimento:

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza approvate sono le seguenti:

AREA 1 gestione del PTOF , AREA 2 sostegno al lavoro dei docenti, AREA 3 Sostegno , AREA 4 Alunni

I RESPONSABILI DI PLESSO hanno compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

- L' ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

il Team Digitale sostiene e accompagna l'innovazione didattica della scuola.

La Referente per la Dispersione scolastica partecipa agli incontri dell' Osservatorio d'area e attua la rilevazione e il monitoraggio delle assenze degli alunni al fine di prevenire fenomeni di dispersione o abbandono scolastico .

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA



Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola interagisce fattivamente con il territorio progettando offerte culturali e formative, per arricchire e valorizzare il bagaglio culturale degli studenti nell'ottica di una governance condivisa. Con l'Istituto collaborano: Enti locali, Associazioni culturali, Servizi sociali, ASL, CONI, Enti a tutela dell'ambiente. In sinergia con l'Ente Parco Fluviale vengono strutturati percorsi di educazione ambientale e tutela del patrimonio naturale, con l'ASL vengono affrontate tematiche specifiche inerenti l'Educazione alla Salute. Inoltre le tematiche afferenti alla legalità vengono affrontati in stretta collaborazione con le forze dell'ordine. Il nostro Istituto rileva le aspettative delle famiglie e accoglie opinioni e suggerimenti rispetto a progetti o anche soluzioni organizzative già realizzate o da elaborarsi, nelle varie occasioni di incontro che caratterizzano la vita scolastica, sia direttamente, tramite la partecipazione dei genitori agli organi collegiali, sia indirettamente, con la compilazione del questionario di autovalutazione d'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

L'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 165/2001 e l'articolo 1 comma 83 della Legge 107/2015 dispongono che le attività organizzative e amministrative siano svolte da docenti individuati dal Dirigente Scolastico al fine di coadiuvarlo nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

2

Funzione strumentale

Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa sulla base delle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali esplicitate nei curricula. Le Aree di intervento sono le seguenti:
Area 1 "PTOF" : Gestione del PTOF e di tutte le azioni finalizzate all'elaborazione, attuazione e valutazione dello stesso. -Gestione, attuazione e monitoraggio dei progetti curriculari ed extracurriculari dell'Istituto. - Area 2 "Docenti" :- Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e di aggiornamento. -Accoglienza

5



dei nuovi docenti. - Area 3 "Sostegno" :-Analisi delle condizioni di disagio e di svantaggio degli alunni. -Monitoraggio degli studenti in condizione di handicap e tutte le attività connesse. - Area 4 "Alunni":-Pianificazione strategica di forme di comunicazione interna ed esterna. -Cooperazione ed integrazione con le realtà e le istituzioni territoriali. -Progettazione di percorsi di orientamento. -Promozione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica.

Capodipartimento

I capi dipartimento dei tre ordini di scuola hanno funzione di coordinamento per quanto concerne: -l'organizzazione delle prove per classi parallele e delle griglie di correzione; -il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche; -il lavoro di ricerca, autoaggiornamento e formazione del personale; -la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche innovative

14

Responsabile di plesso

RESPONSABILI DI PLESSO 14 I Responsabili di plesso sono preposti a diversi compiti tra cui: - rappresentare nel plesso il DS; -gestire le problematiche degli alunni connesse ai ritardi, alle uscite anticipate, alle autorizzazioni e ai rapporti con le famiglie; -provvedere alle sostituzioni dei docenti assenti; -curare la trasmissione delle circolari e delle disposizioni; - verificare l'utilizzo del materiale e delle dotazioni presenti; -segnalare tempestivamente al D.S. eventuali emergenze e situazioni di pericolo concernenti persone e strutture; -controllare la pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DS o al D.S.G.A.

14



Responsabile di laboratorio

Il Responsabile di laboratorio svolge i seguenti compiti: • Controllare lo stato di manutenzione del materiale presente nei laboratori; • Provvedere a presentare, presso gli uffici di segreteria, le proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utili; • Assicurare l'ordinato uso dei laboratori; • Controllare la sicurezza dei locali e dei materiali; • Riferire periodicamente al Dirigente Scolastico e al DSGA sullo stato dei laboratori; • Segnalare al Dirigente e al DSGA il materiale ritenuto obsoleto.

4

Animatore digitale

L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD . I tre punti principali del suo lavoro sono:
Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di

1



	lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Il ruolo del team per l'innovazione, nello specifico, è il seguente: organizzazione del lavoro, promozione della collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; conoscenza e gestione dell'infrastruttura digitale della propria scuola; documentazione didattica e valorizzazione di pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; creazione di reti e consorzi sul territorio. Assistente Tecnico E' prevista anche la figura dell'Assistente Tecnico che gestisce i presidi di pronto soccorso tecnico per le scuole del primo ciclo fornendo il loro supporto in termini di consulenza e assistenza.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il Referente per l'educazione civica coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica anche attraverso la promozione della realizzazione e o partecipazione a concorsi, convegni, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con PTOF	1
REFERENTE COVID D'ISTITUTO	- Fornire un supporto operativo per la gestione dei casi di bambini con segni/sintomi da COVID-19 e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19	1



collegati all'ambito scolastico; - coordinare la comunicazione tra Scuola, Famiglia, DdP, PLS e MMG, nel caso in cui un alunno o componente del personale scolastico, risultassero contatti stretti di un caso confermato da COVID-19; - raccogliere le comunicazioni di eventuali segni/sintomi di casi da COVID-19 provenienti da ogni plesso; - concertare una sorveglianza attiva dei casi potenzialmente infetti da COVID-19 tra il DdP, in accordo/con i PLS e MMG; - supportare la propria scuola in accordo con il MC per le attività di cui all'art. 41 del D. Lgs 81/08; - contattare immediatamente i genitori/tutore legale ogni qual volta si individui un alunno sintomatico a scuola - fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti, del caso confermato che gli sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi, affinché i contatti stretti individuati dal DdP, con le consuete attività di contact tracing, siano posti in quarantena secondo la normativa vigente. Il DdP, in seguito alla comunicazione del DS e RC, deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening rivolti al personale scolastico e agli alunni; - collaborare con il Dirigente Scolastico nel coordinamento di tutte le attività riguardanti la prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19; - collaborare con il Dirigente Scolastico nella messa a punto delle procedure di contrasto alla diffusione del COVID-19 secondo quanto indicato nelle Linee Guida; - preparare modulistica, griglie, e strumenti cartacei ed informatici necessari ad affrontare l'emergenza sanitaria; - curare le circolari e la diffusione dell'informazioni, anche attraverso i social e il



	sito web della scuola, sugli adempimenti e le notizie riguardanti la prevenzione del contagio da COVID-19; - rispettare la privacy e agire con discrezione nel rispetto puntuale delle norme; - curare la diffusione delle procedure di contrasto alla diffusione del COVID-19 adottate nell'istituto e previste nel Regolamento specifico.	
RSPP	Coordina e gestisce il servizio di prevenzione e protezione, ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli, all'interno del DVR ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa settore della sicurezza sul lavoro.	1
ASPP	Assiste il datore di lavoro nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza e la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), sia in prima persona che tramite il Servizio di Prevenzione e protezione	13
RLS	Svolge funzione consultiva, è un intermediario tra il personale scolastico, dei cui interessi è portatore e la dirigenza in materia di sicurezza. L'obiettivo è quello di integrare al massimo le conoscenze dell'ambiente lavorativo nella elaborazione delle strategie di sicurezza, così da fornire un quadro più aderente alla realtà dell'istituto quando si vanno ad adottare interventi e pianificazioni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

E' impegnato in attività di
insegnamento/potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività di insegnamento, di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di insegnamento, potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

SVOLGE ATTIVITÀ AVENTE RILEVANZA ESTERNA, SOVRINTENDE CON AUTONOMIA OPERATIVA AI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVOCONTABILI E NE CURA L'ORGANIZZAZIONE SVOLGENDO FUNZIONI DI COORDINAMENTO, PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ E VERIFICA DEI RISULTATI CONSEGUITI. RISPETTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI E AGLI INDIRIZZI IMPARTITI, AL PERSONALE ATA, POSTO ALLE SUE DIRETTE DIPENDENZE

Ufficio protocollo

L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - protocollo dei documenti in entrata e in uscita; - controllo della posta sia PEO che PEC; - smistamento della posta.

Ufficio acquisti

L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - acquisto di beni e servizi nel rispetto della normativa vigente; - adempimenti fiscali ed erariali; - prestazioni legate ai documenti amministrativo - contabili;

Ufficio per la didattica

L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - adempimenti connessi all'utilizzo del registro elettronico; - rilascio password ai genitori e ai docenti; - inserimento dati richiesti dall'Invalsi; - gestione del SIDI per la parte di riferimento; - predisposizione di tutto il materiale connesso agli scrutini intermedi e finali;

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - individuazione e conferimento incarichi nel rispetto delle graduatorie e della normativa vigente; - predisposizione contratti e conseguente



invio alla Ragioneria; - comunicazioni UniLav; - controllo della documentazione pertinente; - organizzazione dei fascicoli; - assunzione in servizio; - predisposizione certificati di servizio; - elaborazione graduatorie.

Ufficio alunni

L'Ufficio svolge i seguenti compiti: - pratiche connesse all'iscrizione e al trasferimento degli alunni; - predisposizione modulistica per le famiglie; - rilascio diplomi, attestati e certificati; - disbrigo pratiche rapporto scuola - famiglia ed Enti Locali; - predisposizione elenchi alunni per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione; - adempimenti connessi all'adozione dei libri di testo, buoni libri e cedole librarie; - trasmissione dati e informazioni al SIDI per la parte di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.icfrancavilla.it/modulistica.html>

Albo pretorio

<https://www.albipretorionline.com/albopretorioPF3/frontend/atti.xhtml?codcli=SC15393>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola ricorre all'istituto giuridico della rete introdotto dall'articolo 7 del DPR 275/99 nell'ambito della propria autonomia per la

- valorizzazione delle risorse professionali;
- gestione comune di funzioni e di attività amministrative;

Denominazione della rete: Convenzione con Università

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di tirocinio



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accreditata per tirocinio

Approfondimento:

Sono state sottoscritte convenzioni con le Università di Messina, Catania, con l'IDI per lo svolgimento di attività di tirocinio degli insegnanti.

Denominazione della rete: CONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione al Progetto Sport di classe

Approfondimento:

L'istituto aderisce ai progetti promossi dal CONI :



Attiva Kids per le classi terze e quarte della scuola primaria

-Attiva Junior per la scuola secondaria di primo grado

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa Osservatorio di Area per la dispersione scolastica - Istituzione GOSP

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto psicopedagogico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Protocollo d'Intesa

Approfondimento:

Il Gruppo operativo di supporto psico-pedagogico è un organo interno all'istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il Parco Fluviale dell'Alcantara



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione coinvolta nel protocollo di intesa

Approfondimento:

L'Istituto ha sottoscritto con il Parco Fluviale dell'Alcantara un protocollo d'intesa per attuare percorsi di educazione ambientale.

Denominazione della rete: Città metropolitana di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione coinvolta nella realizzazione NODO INFEA

Approfondimento:

L'Istituto ha sottoscritto con la città Metropolitana di Messina un accordo ai fini della realizzazione del Progetto Nodo Infea.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il piano di formazione prevede l'esigenza di approfondire nel corso del triennio alcune tematiche in particolare: 1. tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica; 2. le metodologie didattiche innovative con percorsi basati sullo sviluppo di competenze; 3. i percorsi didattici di educazione al genere, alla legalità, alla convivenza democratica e alla multiculturalità. 4. corsi sulla sicurezza 5 privacy

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nell'ambito del Piano della formazione saranno riconosciute le attività formative sottoelencate (oltre a quelle autonomamente scelte dai docenti se compatibili con il Piano della formazione dell'Istituto) da integrarsi con attività che concorrano a configurare i corsi quali Unità di formazione con durata complessiva pari a 25 ore e ricadenti sulle seguenti aree:

1. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
2. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze;
3. formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale);
4. tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro e della privacy;
5. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica e al progetto Educazione alla Legalità e alla parità di genere. (Piattaforma ELISA)
6. Corsi sulla Salute e Sicurezza nei Luoghi Di Lavoro di cui al D.lgs 81/08 (Corsi BLSD, corsi di primo soccorso, corsi antincendio).

Le attività previste dal Piano saranno le seguenti:

- formazione in presenza e a distanza
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione
- lavoro in rete
- approfondimento personale e collegiale
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola

Progettazione e fattività verranno concordate con la Dirigente Scolastica per ogni singolo corso



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Assistenti amministrativi: Rete Passweb, Privacy, Trasparenza ,sicurezza - Collaboratori scolastici: inclusione, sicurezza
---	--

Destinatari	personale amministrativo, collaboratori scolastici
-------------	--

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione



Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Netsense s.r.l.

Inclusione

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Approfondimento



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici.

Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche. I destinatari della Formazione sono: Collaboratori Scolastici, Assistenti Amministrativi, Direttore dei servizi generali ed amministrativi.

La formazione del personale ATA sarà centrata per l'a.s. 2022/2023 sulle seguenti tematiche:

- Corsi sulla sicurezza (gestione dell'emergenza e del primo soccorso, antincendio, corso BLSD)
- Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
- Gestione tecnica del sito web della scuola - Gestione del bilancio e della rendicontazione
- Privacy/trattamento dati
- Gestione documentale Eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano di formazione del personale saranno apportate in funzione delle opportunità offerte dalle agenzie formative del territorio e/o altre istituzioni scolastiche e dei bisogni del personale.